



NUOVA MINI COUNTRYMAN. FATTI STRADA.

SCOPRILA IN CONCESSIONARIA.

Concessionaria MINI

LARIO BERGAUTO

Via Campagnola, 48/50 -BERGAMO -Tel. 035 4212211

Corso Carlo Alberto, 114 -LECCO -Tel. 0341 27881

lariobergauto.mini.it



Consumi Nuova MINI Countryman Northwood Edition ciclo misto (litri/100km): da 4,9 a 7,3. Emissioni CO₂ (g/km): da 129 a 167. I valori riportati sono determinati sulla base della procedura WLTP e potrebbero variare a seconda dell'equipaggiamento scelto e di eventuali accessori aggiuntivi. Ai fini del calcolo di imposte che si basano sulle emissioni di CO₂, potrebbero essere applicati valori diversi da quelli indicati.



Ciao Beppe, ci manchi già tantissimo

LA MORTE DI BARETTI *Il Villa Valle gli intitola lo stadio, tutto il calcio piange la sua scomparsa*



ADDIO, GRANDE - A 72 anni si è spento Giuseppe Baretti, oltre vent'anni al lavoro per il nostro calcio negli uffici del Comitato Regionale Lombardo della Lnd. Domani a Villa i funerali *Servizi a pagina 2*



LM PROMO
www.gruppolm.com info@gruppolm.com

SIDNEY s.r.l. Via al Ponte 25/27 - 24050 Ghisalba BG - tel./fax 0363 92255

ABBIGLIAMENTO PROMOZIONALE

■ ABBIGLIAMENTO SPORTIVO	■ STRISCIONI
■ ABBIGLIAMENTO DA LAVORO	■ ADESIVI
■ RICAMI	■ STAMPA DIGITALE
■ STAMPA DIGITALE T-SHIRT	■ GADGET
■ SERIGRAFIA E TAMPOGRAFIA	■ OGGETTI PUBBLICITARI

**SERIE D
GIRONE B**
Brivido Villa Valle
Brutto ko interno
contro il Brusaporto
ma resta in categoria
Servizi a PAGINA 3



Caravaggio: salvezza!

SERIE D, GIRONE B *Scanzo battuto. Retrocessa la Tritium*



GIORNATA DA RICORDARE - Per il Caravaggio, qui in festa *Servizi a pagina 5*

ECCELLENZA GIRONE C
Zingonia Verdellino
solo grandi applausi



Servizi a PAGINA 8

Addio Beppe, bellissimo amico

LA MORTE DI BARETTI *Il toccante ricordo di Giacomo Mayer: «Persona e dirigente eccezionale»*

BERGAMO - Quando se ne va un amico di lunga data come **Beppe Baretti**, le parole si attorcigliano e si fa fatica a districarle. Ha sempre avuto una passione: il gioco del calcio. Poiché non si sentiva un gran calciatore ha scelto di coltivare questo lungo amore trasformandosi, negli anni, in uno dei migliori dirigenti del calcio dilettantistico, non solo bergamasco. Dapprima da volontario come segretario del Villa d'Almè, anche se segretario è riduttivo perché Beppe svolgeva mille incarichi: magazzino, giardiniere quando doveva segnare con la calce bianca il terreno di gioco, autista, allenatore ma soprattutto studioso delle carte federali, spesso astruse e incomprensibili ai più perché "Norme Federali e Determinazioni" la maggior parte delle volte fanno a pugni con la realtà del calcio dilettantistico. Quello di base, quello che Beppe Baretti ha sublimato in tutti questi anni, rendendo semplici, chiare e, in modo particolare "umane" tutte queste re-



COMPETENZA, PASSIONE, MA ANCHE TANTA SIMPATIA - Un'immagine di Giuseppe Baretti

gole. Non per caso può essere considerato, senza offesa per nessuno, il dirigente lombardo più amato e, non solo, stimato anche in quella "Roma ladrona", intesa come gli

uffici federali, come la definiscono, semplificando al massimo, molti dei nostri presidenti e dirigenti lombardi. Sia chiaro, Baretti non la pensava così: si va e si mettono sul tavolo le nostre istanze perché, sosteneva, "la Lombardia calcistica è il traino di tutta la penisola calcistica dei dilettanti e devono ascoltarci". Non si è mai tirato indietro. Ha scalato, negli anni, tutte le cariche dirigenziali ma non per ambizioni personali o smodate smanie di potere ma, come ha sempre detto, "al servizio di tutte le società perché so come è difficile il nostro calcio". E' stata la sua filosofia di vita.

Di professione è stato un dirigente di banca ma ha sempre avuto nel cuo-

re la passione per il calcio che ha trasmesso anche a tutta la famiglia perché, oltre ad Andrea, Lorenzo e Pierpaolo, i tre figli maschi tutti calciatori, anche l'amata Gabriella e la figlia Francesca si interessassero di vicende calcistiche. Prima in Delegazione con i vari traslochi e poi in questi ultimi vent'anni consigliere del CRL, vicepresidente, poi presidente, membro prima della LND e poi della Figg. Sempre e dovunque anche in orari impensabili a disposizione di tutti i dirigenti. Tutti lo chiamavano ed egli, sempre puntuale, rispondeva paziente ed esaurivo. Molti non leggevano i comunicati settimanali della Delegazione o del CRL, tanto se si era in

difficoltà c'era sempre il Beppe a risponderti. Ovviamente anche a noi cronisti non chiudeva il telefono. Non so se per la nostra datata amicizia, quando gli ho chiesto interviste, mai si è negato. Da qualche anno faccio parte anch'io della congrega dei dirigenti di società calcistiche, seppur di piccole dimensioni come il San Tomaso, a digiuno di norme federali, chi mi è stato di prezioso e di sostanzioso aiuto? L'amico Beppe. E spesso era egli stesso a chiamarmi.

In questi ultimi maledetti tempi Beppe Baretti ha sofferto nel corpo ma soprattutto, impotente, nell'anima nel vedere il lento disfacimento del mondo del calcio.

I funerali si svolgeran-

IL RICORDO DEL DIRETTORE MATTEO BONFANTI

Baretti era competente disponibile e simpatico

Per me, come per tutto il pallone bergamasco, oggi è un giorno di profondo dolore. Se ne è andato Giuseppe Baretti, il padre del nostro movimento, a capo della Lnd lombarda fino a quando la malattia che l'aveva colpito non era diventata un mostro invincibile. Sapevamo tutti che Beppe stava male eppure tutti eravamo convinti che sarebbe guarito, con le stesse armi che usava per difendere il calcio provinciale tra i banchi della politica, con impegno, disponibilità, ma anche tanta allegria.

Come tutte le persone intelligenti, Giuseppe Baretti era un uomo molto simpatico. Quando a fine dello scorso febbraio, il covid ha travolto e stravolto la normalità del nostro pallone, io e lui ci sentivamo di continuo. Lo tormentavo pressoché ogni pomeriggio per chiedergli quando sarebbe arrivata la decisione più sofferta, la sospensione dei campionati fino alla fine della pandemia. Lui mi rispondeva e parevamo dentro la canzone di Lucio Battisti, ovviamente "Ancora tu", e pur in una situazione angosciante e angosciosa, Beppe sapeva farmi ridere, "Bonfanti, cosa ti devo dire che non ti ho detto ieri?", "Presidente, la prego, se ne inventi una. E trovi il modo di farci continuare a giocare...". E lo sentivo ridere dall'altra parte della cornetta. Se era nel periodo di cure, a volte molto intense e che lo debilitavano, lasciava detto a suo figlio Andrea di chiamarmi per raccontarmi dove stava andando il Comitato Provinciale. Ci teneva, come ci tenevo tanto anche io.

Giuseppe era una persona cordiale, oltre che capace e mai banale. Sapeva vita, morte e miracoli di ogni club bergamasco e aveva qualcosa che manca a certe elite del pallone, ossia la totale competenza che è sempre figlia di un'immensa conoscenza. Beppe non era finito per caso sulla massima poltrona del nostro pallone, lui era diventato il presidente lombardo della Lnd perché era stato un grande dirigente in tanti club della provincia bergamasca. Per questo era molto bravo, perché sapeva interpretare i bisogni di chi è al comando delle nostre società, senza che neppure glielo chiedessero.

Addio a un uomo bello, simpatico, disponibile, con me immensamente paterno. Se ne va un pezzo di calcio bergamasco, il nostro compito d'ora in avanti sarà tenerne sempre viva la memoria.
MATTEO BONFANTI

no domani, martedì, ore 10.30, a Villa d'Almè al campo sportivo. Ciao amico mio. Ti sia lieve la terra.
Giacomo Mayer

LA NOSTRA INVIATA LUCIANA ROTA

Sempre la giusta risposta unita al miglior consiglio

Grazie Signor Giuseppe Baretti, grazie per la competenza, passione e professionalità che per anni ha profuso per il calcio.

Grazie perché ogni mia telefonata e ogni mia richiesta in FIGC aveva sempre la giusta risposta e il giusto consiglio.

Ci siamo incontrati l'ultima volta due anni fa a San Marino alla finale disputata da mio figlio, allora allenatore dell'Olginatese, e avevo scommesso con lei delle pettorine per il calcio Boccaleone e lei, come sempre, mantenne la promessa.

Una perdita per tutto il calcio, non solo per quello bergamasco.

Lei ha sempre saputo essere lungimirante, ed è l'augurio che faccio a tutti i dirigenti presenti e futuri, auguro a tutti loro di essere come lei: competente e mai sopra le righe.

Un abbraccio alla sua famiglia.
Mi mancherà.

LUCIANA ROTA

Bergamo & Sport

SOCIETÀ EDITRICE: Bergamo & Sport Società Cooperativa
Piazzale S. Paolo 27 - 24127 Bergamo
Tel. 035199.10187 - 035.19910226 - 340.8605833
SOCI: Matteo Bonfanti, Marco Neri, Monica Pagani

PARTITA IVA E CODICE FISCALE: 03589380165
DIRETTORE RESPONSABILE: Matteo Bonfanti

Pubblicità
CONCESSIONARIA LOCALE: Bergamo & Sport Società Cooperativa
Piazzale S. Paolo 27 - 24127 Bergamo
Carmelo Mangini - 333.9588991 - carmelo.mng@gmail.com

STAMPATORE: Tipse Srl
Via Canton Santo 5 - 21052 Borsano di Busto Arsizio - Tel. 0331.343653
Registrazione Tribunale di Bergamo n. 24 del 13-8-2003
Direttore: matteo.bonfanti@bergamoesport.it
Redazione: marco.neri@bergamoesport.it
monica.pagani@bergamoesport.it - Tipografia: grafica.bgsport@gmail.com
Amministrazione: segreteria@bergamoesport.it

Testata beneficiaria dei contributi di cui al decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70
Contributi Incassati nel 2020: Euro 133.208,45.
Indicazione resa ai sensi della lettera f) del comma 2 dell'articolo 5 del decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70

Siamo presenti anche su www.bergamoesport.it

FILE FEDERAZIONE ITALIANA LIBERII EDITORI
"L'Associazione aderisce all'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria - IAP - vincolando tutti i suoi Associati al rispetto del Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale e delle decisioni del Giurì e del Comitato di Controllo"

IL CALCIO PROVINCIALE SU
ANTENNA2 TV canale 88

TEMPI
supplementari

Interviste commenti ed immagini dai campi di calcio dalla **serie D** alla **seconda categoria**

Ogni Lunedì di campionato
in diretta alle 20:10 su **Antenna2 Tv canale 88**
oppure su **www.MayValley.it**
o sui canali **Youtube** e **Facebook**

Il Villa Valle cade col Brusa ma si salva

SERIE D GIRONE B *Vincono gli ospiti 4-2 ma a favore giocano i risultati delle altre bergamasche*

VillaValle-Brusaporto 2-4

VillaValle (3-4-3): Pisoni; Micheli (26'pt Granillo, 7' st Castelli), Rondelli, Meregalli; De Meio (36st Tarchini), Cavagna (22st Bonfanti), Lleshaj, Brioschi; Crotti, Ghisalberti, Austoni (16st Albani). Allenatore: Giovanni Mussa.

Brusaporto (4-3-3): Asnaghi; Ippolito, Suardi, Beduschi, Seck; Valsecchi (30st Rondi), Alvitrez, Consonni (40st Franchini); Galelli (10' st Sokhna), Vitali (25st Grandi), Iori (10' st Vertua). Allenatore: Filippo Carobbio.

Arbitro: Mori di La Spezia.

Assistenti: Manni di Savona e Pasquini di Genova.

Ammoniti: Meregalli (V), Rondelli (V), De Meio (V), Lleshaj (V), Consonni (B)

Marcatori: 13'pt, 33'pt e 4' st Iori (B), 26'pt Valsecchi (B), 6' st De Meio (V), 20st Ghisalberti (V)

Note: 39'pt Asnaghi para un calcio di rigore a Cavagna. Recupero: 1 e 5.

VILLAD'ALMÈ. L'ultimo derby della stagione 2020-2021 si chiude con sei goal, con il trionfo del Brusaporto ma soprattutto con la salvezza del Villa Valle. Tutti contenti, dunque, al Comunale di Villa d'Almè per l'ultima uscita della stagione: la formazione guidata da Filippo Carobbio vince si impone 4-2 ai danni dei ragazzi allenati da Giovanni Mussa e chiude con un brillante settimo posto in campionato (la migliore delle bergamasche). Nessun assillo di classifica e tanta serenità per un Brusa che parte a mille: il ghiaccio lo romper subito Iori che riceve un cross dalla distanza e incrocia sul palo più lontano con una volée mancina da applausi che vale l'1-0. Non si placa la pressione ospite e al 26, su cross di Seck, ecco il blitz di Valsecchi sul secondo palo che firma il raddoppio. Il Villa Valle è letteralmente alle corde e poco dopo la mezz'ora capitola per la terza volta: harakiri di Cavagna che innesca il contropiede di Iori implacabile a tu per tu con Pisoni con il piazzato dello 0-3. Frastornati i padroni di casa che provano ad imbastire la prima reazione con il tentativo dal limite di Crotti (Asnaghi prolunga in corner) e con l'incornata di Ghisalberti alta di poco. Lo stesso numero 10, a sei dall'intervallo, si procura il calcio di rigore che Cavagna fallisce malamente calciando centrale tra i guantoni di Asnaghi. Nel secondo tempo ti aspetti un

Villa all'arma bianca proiettato verso l'operazione rimonta e invece dopo appena quattro minuti colpisce nuovamente il Brusa: erroraccio in disimpegno da parte di Granillo e altra ripartenza fulminante finalizzata in rete ancora da Iori, autore di una straordinaria tripletta. Per fortuna di Crotti e compagni da Trezzo arrivano notizie confortanti e il tonfo casalingo della Tritium congela una classifica che vede il Villa Valle virtualmente salvo. Al 7 ecco il punto della bandiera firmato De Meio che risolve un flipper impazzito in area di rigore. Poi al 20 Castelli - appena entrato - lavora di sponda per Ghisalberti che spacca la porta con la rete del definitivo 2-4. Nel finale padroni di casa all'assalto per cercare di ridurre ulteriormente il passivo ma il parziale regge fino al fischio finale. Ora i verdetto sono ufficiali: Tritium retrocessa in Eccellenza, Villa Valle salvo. La prossima stagione il club del presidente Castelli giocherà in Serie D per il quarto anno consecutivo.

PAGELLE VILLA VALLE

Pisoni 6: incolpevole sui quattro goal

Micheli 5: Mussa lo toglie dopo 26. In affanno (26'pt Granillo 5.5: entra a metà primo tempo ed esce ad inizio secondo. Nel mezzo l'errore che costa lo 0-4, 7' st Castelli 6.5: suo l'assist per Ghisalberti)

Rondelli 5.5: soffre le incursioni di Iori

Meregalli 5.5: qualche patema di troppo

De Meio 6: sufficienza strapata grazie al goal (36st Tarchini sv)

Cavagna 5: sbaglia un rigore e commette un erroraccio in occasione dello 0-3 (22st Bonfanti 6: discreto impatto)

Lleshaj 6: non eccede in termini di qualità ma è un lottatore nato

Brioschi 6: fa il compitino sul binario mancino

Crotti 6: si accende a tratti

Ghisalberti 6.5: si procura un rigore e segna il secondo goal dei suoi

Austoni 5.5: in ombra per larghi tratti (16st Albani 6: dentro a gara già compromessa)

PAGELLE BRUSAPORTO

Asnaghi 7: sventa il rigore di Cavagna, nulla può sui due guizzi dei padroni di casa

Ippolito 6.5: sempre sul pezzo

Suardi 6.5: prova di grande solidità



Sopra il Villa Valle e sotto il Brusa



Beduschi 6.5: dalle sue parti non si passa

Seck 7: dominante dal punto di vista fisico sfiora un goal da cineteca dopo un coast to coast da porta a porta

Valsecchi 7: risponde puntuale all'appuntamento con il 2-0 (30st Rondi sv)

Alvitrez 6.5: impeccabile in cabina di regia

Consonni 6.5: abbina qualità e quantità nei panni di mezzala (40st Franchini sv)

Galelli 6.5: lavoro encomiabile nel tridente d'attacco (10' st Sokhna 6: mezz'ora finale con qualche tentativo personale)

Vitali 6.5: non graffia ma si da fare lungo tutto il fronte (25st Grandi sv)

Iori 9: stende il Villa Valle con una tripletta da urlo (10' st Vertua 6: mezz'ora di moderata tranquillità per il 2002)

MDC



SEI COSTRETTO A PASSARE TUTTO IL TUO TEMPO SUL PRODOTTO O SERVIZIO?

CHI CONTROLLA I COSTI E LA SITUAZIONE FINANZIARIA?

CHI PENSA ALLA PROMOZIONE PER OTTENERE RICAVI?

SE CERCHI LE RISPOSTE A QUESTE DOMANDE, POSSIAMO AIUTARTI!



Analisi e consulenze Economico Finanziarie
www.studiomazzoleni.com

Dall'analisi e dalla strategia puoi individuare gli strumenti adatti a migliorare il tuo business



Marketing on e off line per il tuo business
Strategie di Marketing e Comunicazione
www.vpstrategies.it

La Real Calepina ringrazia i suoi sponsor

Real Calepina, pari pirotecnico

SERIE D GIRONE B *Avanti due volte, Rossi para un rigore e, con la Casatese, finisce 2-2*

Real Calepina - Casatese 2-2

Real Calepina: Rossi, Locatelli (15' st Golfetto), Valois, Piacentini (7' st Girasole), Paris, Capelli (39' st Torri), Lussignoli, Lancini, Giangaspero (1' st Belotti), Duda, Bosio (19' st Poma). All. Simone Carminati

Casatese: Ferrara, Sordillo (1' st Sala), Frigerio, Baldan (41' st Morlandi), Morganti, Bello, Sassella (1' st Pennati), Candido, D'Amuri (1' st Pontiggia), Isella, Mandelli (15' st Gaeta). All. Danilo Tricarico

Arbitro: Sig. Stefano Grassi di Forlì. Assistenti: Davide Lanzellotto di Roma2, Andrea Romagnoli di Albano Laziale

Reti: 19' pt Paris (RC), 22' pt Giangaspero (RC), 31' st D'Amuri (C), 8' st Isella (C).

Note: Espulsi Lancini (RC) e Candido (C) per doppia ammonizione. Ammoniti: Locatelli (RC), Gaeta (C).

GRUMELLO DEL MONTE (BG) - Finisce con un pirotecnico 2-2 la sfida tra Real Calepina e Casatese, che non si risparmiano proprio. Succede di tutto nel match tra bergamaschi e lecchesi: prima il doppio vantaggio dei locali, poi un rigore per la Casatese parato benissimo da un super Rossi e, infine, gli ospiti che rientrano in gara fino a trovare il gol del pari con Isella. In mezzo, le due espulsioni di Lancini (Real Calepina) per fallo da ultimo uomo e di Candido (Casatese) per doppia ammonizione. Nel primo tempo, la prima conclusione pericolosa è di Duda al 10' per i locali. I padroni di casa, in fiducia, la sbloccano con Paris al 19' che incorna nell'angolino sfruttando il perfetto assist di Lussignoli. Due minuti più tardi, è però pericolosissima la Casatese con Isella che batte a rete, ma Rossi si supera deviando in angolo. Al 22' è invece bomber Giangaspero a raddoppiare per i locali sfruttando un rimpallo in area da vero rapace d'area: 2-0 Real. Al 28' Rossi, estremo difensore della Real Calepina, dice no a D'Amuri che conclude a botta sicura ma senza fortuna. Al 31' la Casatese accorcia le distanze con D'Amuri che di testa realizza un bel gol su assist al bacio di Mandelli. I locali ripartono con una bella conclusione di Bosio che, lanciato a rete, al 34' scarica un forte destro su cui però Ferrara si supera. Gli ospiti si rendono pericolosi con Isella, ma sulle sue conclusioni si oppone ancora Rossi, l'ottimo numero 1 della Real. Su azione di contropiede la Casatese trova un calcio di rigore al 40' del primo tempo: calcia Isella, ma Rossi si supera letteralmente e para il tiro dal dischetto salvando il vantaggio dei locali. Si resta sul 2-1 per la Real Calepina, risultato con cui si chiude la prima frazione.

Nella ripresa, nonostante il gran caldo, le due squadre ripartono forte. È Isella per la Casatese a trasformare in gol all'8' l'assist di Candido per il pari: 2-2. Gli ospiti, in superiorità numerica, provano a vincerla, ma la Real Calepina si chiude bene senza troppi affanni.

Girandola di cambi, con le due squadre che si ridisegnano sul terreno di gioco.

Al 25' è ancora bravissimo Rossi a superarsi parando un bel tiro in diagonale di Gaeta. È ancora il numero uno della Real Calepina a salvare il risultato sull'assalto finale degli ospiti che ci provano con Bello e poi con Gaeta. L'ultimissima chance è sui piedi dei locali che in contropiede vanno vicini al gol di una vittoria che sarebbe clamorosa, ma il tiro di Valois viene fermato in



corner. Finisce 2-2 e si chiude con un pareggio giusto.

Pagelle REAL CALEPINA

Rossi 7.5 in giornata super

Locatelli 6 ottime coperture (15' st **Golfetto 6:** ingresso convinto)

Valois 6.5 spinge e convince per il dinamismo **Piacentini 6.5** ottimo filtro in mediana (7' st **Girasole 6.5:** presidia bene il centrocampo)

Paris 7 la sblocca con un gran colpo di testa. Sicurezza

Capelli 6.5 centrale affidabile. Il capitano applauditissimo all'uscita dal campo. (39' st Torri sv)

Lussignoli 6.5 assist e fantasia

Lancini 6.5 lavoro occulto, ma prezioso. Espulsione da ultimo uomo sul rigore **Giangaspero 7** che bomber! (1' st Belotti 6: buone trame)

Duda 6.5 buona prova sulla trequarti **Bosio 6.5** insidioso sulla sinistra, buoni spunti (19' st **Poma 6:** buon ingresso)

Pagelle CASATESE

Ferrara 6, Sordillo 6 (Sala 6), Frigerio 6, Baldan 6.5 (Morlandi sv), Morganti 6.5, Bello 6.5, Sassella 6 (Pennati 6), Candido 6.5, D'Amuri 7 (Pontiggia 6), Isella 7, Mandelli 6.5 (Gaeta 6.5). All. Danilo Tricarico

Le interviste

Mister **Carminati** commenta così il match dei suoi ragazzi: «La squadra è partita benissimo e

ci tenevamo a fare bene nell'ultima gara interna. È stato un anno complesso: eravamo partiti alla grande, ma poi la pausa forzata ci ha messo in difficoltà. Nonostante ciò, ci siamo ripresi bene centrando una salvezza tranquilla. Colgo l'occasione per ringraziare tutti, dai ragazzi, allo staff alla società sempre presente».

Filippo Grossi



TECNOTETTO



TECNOTETTO SRL

**VIA DELLA REPUBBLICA, 33
24064**

GRUMELLO DEL MONTE (BG)

TEL: 0354420340

FAX: 0354421584

E-MAIL: info@tecnotetto.biz

Bravo, Caravaggio: vittoria e salvezza

SERIE D GIRONE B *Supera 3-1 lo Scanzorosciate e complice il ko della Tritium resta in categoria*

Caravaggio-Scanzorosciate 3-1

Caravaggio (4-4-2): Vitali 7; Pirola 7, Marku 7, Gritti 7 (45' st Cortinovis sv), Frana 7 (41' st Pirovano sv); Viola 7, Basanisi 7, Lamesta 7,5, Messaggi 7,5 (32' st Marchiondelli sv); Bangal 7, Fumagalli 7 (20' pt Perrotti 7). A disposizione: Valtorta, Traina, Cancelliere, Dalessandro, Caccia. All. Guercilena.

Scanzorosciate (4-3-3): Roveda 6; Hadaji 5,5; (1' st Cazzago 6), Gambarini 6, Corno 6, Mangili 6; Ravasio 5,5 (1' st Binetti 6), Zambelli 6, Stefanoni 6,5; Grossi 5,5 (14' st Comelli 6), Cariello 5,5 (25' st Bianchi 6), Spampatti 5,5 (1' st Travellini 6). A disposizione: Berardelli, Sacchi. All. Cefis.

Arbitro: sig. Dorillo (sez. Torino).

Assistenti: sig. Jorgji (sez. Albano Laziale) e sig. Raccanello (Viterbo).

Reti: 13' pt Bangal, 23' pt Messaggi, 33' pt Lamesta (rig) (C), 22' st Stefanoni (S).

Note: ammoniti Gritti, Marku (C), Romeda (S). Spettatori: 120. Giornata calda e afosa. Terreno di gioco in buone condizioni. Calci d'angolo: 8 a 4 per lo Scanzorosciate. Recupero: 1' + 3'.

CARAVAGGIO- Il Caravaggio vince per 3-1 contro lo Scanzorosciate e, complice la sconfitta della Tritium, raggiunge l'agognata salvezza nell'ultima giornata. I biancorossi liquidano la pratica in mezz'ora grazie alle reti di Bangal, ex di turno, del solito Messaggi e del capitano Lamesta che, al 33', già fissano il risultato sul 3-0. I biancorossi, con un orecchio sugli altri campi, a questo punto giocano con tranquillità anche perché la giornata torrida toglie il respiro a tutti i 22 in campo.

La gioia esplose sul campo e sulle tribune alle 17,56, quando arrivano i risultati definitivi dei vari campi che decretano la salvezza dei biancorossi bassaioli.

La cronaca. Primo tempo. Al 13' il vantaggio per il Caravaggio. Lamesta, dalla sinistra, mette in mezzo per Bangal che, appostato a pochi metri dalla linea di porta, appoggia, di destro, la sfera in fondo al sacco. Al 15' contropiede del Caravaggio con la palla che arriva a Fumagalli. La punta cerca un pallonetto ma Romeda riesce a schiaffeggiare la sfera in angolo. Al 16' Bangal conquista palla al limite dell'area e, dai 16 metri, lascia partire un destro che esce alla sinistra del portiere ospite. Al 22' angolo di Stefanoni con Gambarini che colpisce di testa. La palla esce alla destra di Vitali. Al 23' il raddoppio biancorosso. Azione corale del Caravaggio con Bangal che libera Messaggi in area di rigore. Il giovane caravagginiano lascia partire un gran sinistro che trafigge Romeda. Al 32' e' il capitano che vuole lasciare il segno. Azione di sfondamento di Lamesta che giunto a tu per tu con il portiere viene steso nell'area piccola. Rigore che lo stesso



La festa del Caravaggio

capitano trasforma al 33'. Al 44' Frana scende lungo la fascia sinistra e mette in mezzo una palla per Basanisi che, di destro, la mette fuori di poco. Secondo tempo. Al 12' Fumagalli, dalla destra, mette in mezzo per Basanisi che, dai 16 metri, calcia un destro che esce di un soffio alla sinistra di Romeda. Al 22' Viola pesca in area Bangal. La punta si gira su se stesso e lascia partire un sinistro che sorvola la traversa. Al 22' il gol della bandiera per lo Scanzorosciate. Azione solitaria di Stefanoni che, giunto al limite, lascia partire un destro che si infila nell'angolino basso della porta caravaggina. Poi più nulla fino al triplice fischio finale del sig. Dorillo che decreta la salvezza del Caravaggio.

Fuori dagli spogliatoi incontriamo un felicissimo mister **Terletti** del Caravaggio che così commenta la partita: «Abbiamo ottenuto il risultato che ci eravamo prefissati ad inizio stagione salvando la categoria con un magnifico girone di ritorno che ci ha permesso di recuperare punti su tutti. I ragazzi sono stati eccezionali e, anche quando ci davano per spacciati, non hanno mai mollato ed hanno sempre lottato partita su partita.

Una grande soddisfazione per un grande gruppo che, sicuramente, meritava questa salvezza già qualche turno fa se la sfortuna non si fosse accanita contro di noi. Ma lasciamo perdere tutto e pensiamo al nostro grande risultato. Il Caravaggio è salvo e questo è quello che conta».

Giovanni Spiranello

Le interviste

La Virtus CiseranoBg chiude in bellezza

SERIE D, GIRONE B *A testa alta in casa del Breno. Pellegrini porta avanti i bergamaschi, pari di Melchiori su rigore*

Breno-Virtus Ciserano Bergamo 1-1

Reti: 20' pt Pellegrini, 5' st su rigore Melchiori

Breno (4-3-3): Serio 6,5 (24' st Lolloi sv); Nolaschi 6 (34' st Manzoni sv), Carminati 6,5, Tagliani 6, Ndour 6 (42' pt Sorteni 6); Pelamatti 6,5, Brancato 6 (8' st Tanghetti 6), Sampietro 6; Melchiori 6,5, Triglia 6, Gogliano 6 (8' st Mondin 6i). All. Tacchinardi.

Virtus Ciserano Bergamo (4-3-3): Mau. Colleoni 6; Moiosi 6,5, Bonfanti 6,5, R. Nessi 6, Pellegrini 7; D. Pozzoni 6, Rizzozi 6 (8' st Galdoune 6), Carecchia 6 (35' st Fanzaga 6); Ambrosini 6 (10' st Haoufadi 6), Jaouhari 6 (22' st N. Nessi 6), Esposito 6,5 (8' st Confalonieri 6). All. Del Prato.

Arbitro: Gresia di Piacenza (Carbone-Merlino)

Note - Angoli: 5-4. Ammoniti: Ambrosini e Bonfanti. Recupero: 3/4.

BRENO- Finisce il campionato in parità la Virtus

Ciserano Bergamo. Buon pareggio per gli uomini di mister Del Prato in terra camuna: a Breno Pellegrini e compagni avrebbero meritato miglior sorte per il gioco messo in mostra, ma sono stati bloccati da un altro rigore. Più che sufficiente il campionato dei rossoblù come ha confermato il tecnico, che insieme ai suoi ragazzi è stato salutato con un applauso dal pubblico di casa al termine del match, un atto di galanteria d'altri tempi.

Ci provano i padroni di casa al 7' con un tiro di Gogliano parato centralmente. Grande chance un minuto dopo per i rossoblù: cross di Pellegrini, finta di Esposito e Jahouari calcia alto da buona posizione. Al 16' tentativo a girare di Melchiori sul secondo palo, palla a lato. Al 20' passa in vantaggio la formazione orobica: azione da destra a sinistra e mancino velenoso di Pellegrini che sbatte sul palo ed entra in rete. Al 28' gol



Tre immagini della partita andata in scena ieri a Breno (www.virtusciseranobergamo.it)



annullato alla Virtus con Esposito per fuorigioco. Al 42' coast to coast di Esposito che sfiora un gol da cineteca: il suo sinistro dal limite è a lato

di poco. Nella ripresa al 5' Melchiori pareggia i conti con un rigore concesso per tocco in area di Nessi. L'ultima occasione è per Confalonieri, la cui zampata in area finisce alta.

SERIE D GIRONE B

DESEZANOCALVINA-NIBIONNOGGIONO 2-3

DESEZANOCALVINA (3-5-2): Sellitto 5,5; Chiari 5 (1' st Franzoni 6), M. Ruffini 5,5, Zanolina 5,5 (46' st Treccani sv); Turlini 6, Tomasini 5 (1' st Crema 5,5), Mazzotti 6 (33' st Da Mota sv), Cazzamalli 6, L. Ruffini 6,5; Recino 5,5, Mauri 5,5. In panchina: Ferrara, Tonani, Mazzurega, Bolzoni. Allenatore: Florindo 5,5.

NIBIONNOGGIONO (4-4-2): Guarino 6; Premoli 5,5, Antonini Lui 6, Boni 5,5, Donadio 5,5 (4' st Tocci 6,5); Jamal Idrissi 6, Fumagalli 5,5 (31' st Losa sv), Romano 6,5, Barzotti 6; Calmi 6,5 (32' pt Lillo 6, 17' st Bernardi 6), Tremolada 6,5 (17' st Villa 6). In panchina: Ceesay, Balabio, Arrigoni, Redaelli. Allenatore: Commisso 7.

ARBITRO: Vingo di Pisa 6.

RETI: 30' pt Calmi; 8' st Tremolada, 22' st Franzoni, 30' st Tocci, 48' st L. Ruffini.

NOTE: terreno in buone condizioni. Spettatori 200 circa. Espulsi: 12' st Jamal Idrissi per doppia ammonizione. Ammoniti: Tomasini, Donadio, Barzotti. Angoli 11-2. Recupero 3', 6'.

SERIE D GIRONE B

CREMA-SONA 2-2

CREMA (4-3-3): Ziglioli 5,5; Otobie 6 (43' st Adobati sv), Bagni 6,5, Forni 6, Gerevini 5,5; Salami 5,5 (11' st Bignami 6), Nelli 6, Laner 6,5 (11' st Tomella 6); Poledri 6, Bardelloni 6 (20' st Cocci 6), Russo 6 (22' st Assulin 6). In panchina: Pennesi, Torchio, Viviani, Ferrari. Allenatore: Dossena 6.

SONA (4-3-1-2): Carletti 6; Gecchele 6, Belfanti 6, Dellafiore 5,5, Belem 5,5 (18' st Gerevini 6); Bocalari 6 (38' st Valbusa sv), Zannette 5,5 (13' st Lo Bello 6), Vaudagna 6; Rossi 7; Fazio 5,5 (11' st Marchesini 6,5), Multari 6 (26' st Caldeo 6). In panchina Dal Bosco, Frinzi, Bentivoglio, Lavarini. Allenatore: Damini 6.

ARBITRO: Guerra di Venosa 6.

RETI: 18' pt Laner; 37' st Marchesini, 39' st Bagni, 48' st Rossi.

NOTE: giornata soleggiata e calda, terreno in ottime condizioni. Spettatori 200 circa. Ammoniti: Gerevini, Fazio, Vaudagna, Belfanti, Salami. Angoli 5-5. Recupero 2', 4'.

SERIE D GIRONE B

SEREGNO-SPORTING FRANCIACORTA 4-4

SEREGNO (3-5-2): Colantonio 5,5; Tomas 5,5, Borghese 5,5, Bruzzone 5,5; Zanon 6, Jimenez 6, Piccinocchi 6, Aga 6 (38' st Franca sv), Invernizzi 6,5; Alessandro 6,5 (27' st Labas 6,5), Mihaljevic 6,5 (4' st Pozzoli 6). In panchina: Lupu, Zoia, Bonaiti, Tentoni, Ferrari, Lazzaroni. Allenatore: Gjorgiev 6.

SPORTING FRANCIACORTA (4-3-3): Piloti 5,5 (38' st Piceni sv); Firetto 6 (38' st Berna sv), Fiorentino 5,5, Bagatini Marotti 5,5, Marazzi 6; Muhic 6, Giorgino 5,5, Bithiene 6,5 (27' st Scarsi 6); Pagano 6 (14' st Maspero 6), Saporetto 6,5 (32' st Ndiaye 6), Boschetti 7. In panchina: Fanti, Piccinni, Scaglia. Allenatore: Bruni 6.

ARBITRO: Palumbo di Bari 6.

RETI: 17' pt Mihaljevic, 25' pt Alessandro, 31' pt Saporetto, 34' pt Boschetti; 10' st Bithiene, 12' st Alessandro, 32' st Labas, 46' st Boschetti.

NOTE: giornata soleggiata e calda, terreno in discrete condizioni. Ammoniti: Aga, Firetto, Bagatini Marotti. Angoli 6-3. Recupero 1', 4'.

Il dopopartita

“La squadra ha fatto una buona gara, calcolando il momento e le difficoltà della stagione – spiega mister **Ivan Del Prato** -. I ragazzi hanno lavorato bene e meritavano qualcosa in più: chiudiamo con un risultato positivo una stagione molto complicata. Siamo contenti anche se potevamo fare qualcosa di più: i ragazzi hanno dato il massimo delle loro possibilità e siamo contenti. Il voto alla stagione è più che sufficiente, pensando che siamo partiti da zero, adesso cercheremo di costruire una squadra più competitiva”.



La Tritium perde e scende in Eccellenza

SERIE D GIRONE B Nella gara della vita il Fanfulla condanna i ragazzi di Calvi alla retrocessione

Tritium-Fanfulla 2-3

Tritium (4-4-2): Miori 6,5; Colleoni 5,5, Bertaglio 5,5, Leonardo Caferrì 5, Raffaglio 5,5; Lorenzo Caferrì 5,5, Forlani 5, Aldè 5 (17' st Zulli 5), Valente 5 (21' st Motta 5,5); Artaria 5 (35' st Lolli 6), Personé 5. All. Calvi 5. A disposizione: Ferrari, Mazzola, Aquilino, Chinelli, Pedrini, Scalcinati.

Fanfulla (4-3-3): Carriello 6,5; Baggi 6,5, Fabiani 6,5 (31' st Zeneli 6), Baggi 6,5, Agnelli 6,5; Guerrini 6,5 (22' st Tourè 5), Laribi 6,5, Palmieri 6,5 (16' st Bertelli 6); Comi 6,5, De Angelis 7,5 (7' st Casali 7), Spaneshi 7,5 (11' st Sanogo 6). All. Ciceri 7,5. A disposizione: Marchesi, Pascali, Baggini, Mouddou.

Arbitro: Guida di Torre Annunziata 6 (Amoroso 6-Hader 6).

Reti: 43'pt De Angelis (F), 6' st Spaneshi (F), 28' st Casali (F), 44' st aut. Toure (F), 47' st Lolli (T).

Note: partita disputata a porte aperte con capienza ridotta al 25% per le normative vigenti per il contrasto alla pandemia da Covid19 in corso. Spettatori presenti 275. Giornata calda e soleggiata. Temperatura 27°. Ammoniti: De Angelis (F), Spaneshi (F), Lorenzo Caferrì (T) e Agnelli (F). Espulsi: nessuno. Angoli: 3-1. Recupero: 1'pt+3'st.



Sopra la Tritium

di Calvi. Per il resto confermata la formazione delle ultime gare. I ragazzi di mister Ciceri, seguiti a Trezzo sull'Adda dai suoi tifosi, presenta un 4-3-3 con ben sei under in campo e la testa probabilmente già ai playoff. In campo però i lodigiani giocano la partita, come è giusto che sia e la Tritium deve per forza vincere. Al 10' palla in area per Personé che non riesce a concludere, poi ci prova anche Artaria ma la difesa lodigiana libera. La Tritium spinge a destra con Colleoni e Lorenzo Caferrì, ma il Fanfulla rintuzza bene e appena può riparte. Al 24' Artaria controlla in area, si gira e calcia in porta, para a terra Carriello, portiere classe 2001. Dall'altra parte al 29' girata del temibile bomber De Angelis, fuori dallo specchio. Al 32' sul primo corner del Fanfulla, colpo di testa di Laribi da due passi e grande riflesso di Miori che blocca la sfera. Al 39' azione di Personé che mette in mezzo un pallone d'oro su cui Artaria non arriva per un soffio alla deviazione vincente. E al 43' segna il Fanfulla: discesa di Guerrini che imbuca in area per De Angelis, il quale di prima intenzione batte Miori segnando il suo 15° gol in campionato. Adesso per la Tritium si fa dura: al 44' Spaneshi cade in area a contatto con Raf-

faglio e viene ammonito per simulazione. La ripresa si apre con una punizione dal limite per il Fanfulla: calcia Palmieri e grande parata di Miori che devia il pallone contro il palo. Tritium a un passo dal baratro ma ancora viva perché al 3' Lorenzo Caferrì si presenta in area davanti a Carriello ma non riesce a batterlo: tiro respinto dal corpo del portiere in uscita. Ma al 6' Spaneshi, classe 2001, si inventa un tiro a giro da fuori area di sinistro che si infila all'incrocio dei pali. Niente da fare stavolta per Miori. Per la Tritium si spalanca il baratro della retrocessione in Eccellenza. Per i ragazzi di Calvi è una mazzata e va sempre peggio perché al 13' Artaria colpisce il palo. Tritium anche sfortunata, ma che non riesce a mettere sotto un Fanfulla imbottito di under. Ciceri infatti mette dentro anche un 2003 (Casali) e un 2004 (Sanogo). Al 26' angolo di Forlani per Artaria che di testa schiaccia fuori da ottima posizione. E al 28' terzo gol del Fanfulla con Casali: il classe 2003 spedisce all'incrocio un assist di Baggi. Poi non succede più nulla fino al pazzo finale: al 44' autorete da 30 metri da "Mai dire gol" di Tourè con un retropassaggio, poi altre due parate del bravo Carriello su Personé e Lolli. Infine al 47' cross di Raffaglio e gol di Lolli ma ormai è troppo tardi. La Tritium torna in Eccellenza dopo due anni in Serie D. Al triplice fischio finale giocatori biancoazzurri stesi a terra con le mani sul volto. Face impietrite in tribuna del ds Gianluca Leo e del presidente Yuri Camoni. Da quando hanno preso la Tritium nel 2016 questa è la delusione più grande e nessuno ha voglia di parlare. L'Eccellenza è purtroppo la dura realtà che devono accettare i biancoazzurri.

Le interviste

Il presidente **Yuri Camoni** al termine della gara che sancisce la retrocessione in Eccellenza: «Nella vita è praticamente impossibile non commettere errori, così come non è possibile dover affrontare un insuccesso o una vera e propria sconfitta, a meno che non si eviti di fare qualsiasi cosa e, conseguentemente, di vivere. Saper cadere e rialzarsi dopo una sconfitta è fondamentale per raggiungere i nostri obiettivi, senza mai mollare davanti alle difficoltà. Chiudo con una frase di confucio che faccio mia: "La felicità più grande non sta nel non cadere mai, ma nel risollevarsi sempre dopo una caduta. Sempre forza Tritium».

Mattia Vavassori

Ponte, una sconfitta che non fa male

SERIE D GIRONE B Vince all'inglese la Vis Nova Giussano, ma ai bergamaschi non cambia nulla

Vis Nova Giussano-Ponte San Pietro 2-0

Vis Nova Giussano: Ragone, Caruso, Gnaziri, Molteni, Dugnani, Fossati, Cazzaniga (38' st Obellana), Giandinoto (32' st Redaelli), Fall (24' st Fadda), Valtulina (37' st Proserpio), Schingo (24' st Tremolada). Allenatore: Agostino Mastrodonardo

Ponte San Pietro: Nozza 6, Salvi 6 (13' st Zenoni

6), Zambelli 6, Mandelli 6 (30' st Rota Luca sv), Alborghetti 6, Mara 6 (41' st Ibe sv), Ruggeri 6, Bonassi 6 (10' st Moraschi 6), Capelli 6 (45' st Ferrari sv), Ferreira Pinto 6, Sonzogni 6. Allenatore: Giacomo Curioni

Marcatori: 22'pt rig. Valtulina, 3' st Fall

Arbitro: Cardella di Torre del Greco

Assistenti: Pischedda di Torino e Accardo di La Spezia

Ammoniti: Ragone (V), Giandinoto (V), Valtulina (V), Caruso (V), Sonzogni (P), Rota Luca (P), Mara (P)

Espulsi: Mastrodonardo (All. Vis Nova Giussano)

GIUSSANO - Il Ponte San Pietro chiude il proprio campionato incassando una sconfitta senza conseguenze in casa del Vis Nova Giussano. I brianzoli vincono 2-0 con una rete per tempo e portano a termine la missione salvezza respingendo l'assalto delle squadre provenienti da dietro. In quel di Giussano i padroni di casa la sbloccano al 22: Valtulina viene atterrato in area prima di presentarsi dal dischetto e trafiggere Nozza con il piazzato dell'1-0. Ad inizio ripresa la formazione di Mastrodonardo



(poi espulso) chiude i conti grazie alla zampata di Fall. Il Ponte il suo dovere lo aveva già fatto una settimana piegando il Crema e ora può godersi la meritata salvezza frutto di un

girone di ritorno semplicemente straordinario. Per i Blues, la stagione 2021-2022, sarà la quattordicesima consecutiva in Serie D.

mdc

SERIE D Girone B

CLASSIFICA							RISULTATI	
Squadre	Punti	Partite giocate	Totale Vinte	Totale Nulle	Totale Perse	Reti fatte	Reti subite	
Seregno	69	34	21	6	7	54	36	Villa Valle - Brusaporto 2-4
Fanfulla	64	34	19	7	8	60	36	Real Calepina - Casatese 2-2
Nibionnoggiono	55	34	15	10	9	48	38	Tritium - Fanfulla 2-3
Casatese	55	34	16	7	11	53	41	Des. Calvina - Nibionnoggiono 2-3
Crema	53	34	14	11	9	61	51	V. Nova Giussano - P. San Pietro 2-0
Des. Calvina	52	34	15	7	12	49	52	Caravaggio - Scanzorosciate 3-1
Brusaporto	49	34	15	4	15	52	52	Crema - Sona 2-2
Breno	49	34	12	13	9	44	35	Seregno - Sporting Franciacorta 4-4
Sp. Franciacorta	48	34	12	12	10	47	37	Breno - Virtus CiseranoBergamo 1-1
Sona	46	34	13	7	14	49	52	
Real Calepina	43	34	11	10	13	36	42	
Virtus CiseranoB.	42	34	11	9	14	41	42	
Ponte San Pietro	41	34	10	11	13	37	41	
V. Nova Giussano	39	34	11	6	17	43	62	
Villa Valle	38	34	9	11	14	51	60	
Caravaggio	38	34	10	8	16	48	61	
Tritium	35	34	9	8	17	41	52	
Scanzorosciate	26	34	7	5	22	28	52	

VERDETTI

Seregno promosso in Serie D
Fanfulla, Nibionnoggiono, Casatese, Crema ai playoff
Tritium e Scanzorosciate retrocesse in Eccellenza

Concessionaria MINI

LARIO BERGAUTO

Via Campagnola, 50 - BERGAMO

Tel. 035 421 2211 - Web: www.mobility.it





Analisi e consulenze Economico Finanziarie

www.studiomazzoleni.com



Strategie di Marketing e Comunicazione

www.vpstrategies.it

**SEI COSTRETTO A PASSARE TUTTO IL TUO TEMPO SUL
PRODOTTO O SERVIZIO?**

CHI CONTROLLA I COSTI E LA SITUAZIONE FINANZIARIA?

CHI PENSA ALLA PROMOZIONE PER OTTENERE RICAVI?

**SE CERCHI LE RISPOSTE A QUESTE DOMANDE,
POSSIAMO AIUTARTI!**

Dall'analisi e dalla strategia puoi individuare gli strumenti adatti a migliorare il tuo business

SEDI A ZOGNO - VILLA D'ALMÈ - BERGAMO - MILANO

Verdellino a un passo dalla serie D

ECCELLENZA GIRONE C Vince 3-2 contro il Prevalle ma non basta per il grande salto



Zingonia Verdellino - Prevalle 3-2

Zingonia Verdellino (4-4-2): Sangalli M., Marino (1°st. Noris E.), Micheletti A., Bonacina (24°st. Villa), Sangalli D., Carminati (1°st. Micheletti M.), Noris L. (15°st. Sakho), Chimenti, Gullotta, Lamera (10°st. Lizzola), Lambiase. All. Luzzana

Prevalle (3-4-3): Benedetti, Vernuccio, Crivella, Gestra, Kamalu, Caldara (10°st. Stefanescu), Comotti (26°st. Buco), Fusar Bassini, O'Neal (29°st. Vigan), Bignotti (29°st. Serafini), Guariniello. All. Nicolini

Arbitro: Poggi di Forlì

Assistenti: Maraboli di Monza e Cappelletti di Lodi

Reti: 1' Crivella, 24' rig. Gullotta, 28' Guariniello, 37°st. Lizzola, 39°st. aut. Kamalu

Note: ammoniti Chimenti, Lizzola (Z), Kamalu (P). Angoli: 9-5 per il Prevalle. Recupero: 1'+5'

Migliori in campo: Lambiase (Z) e O'Neal (P)

VERDELLINO - C'ha provato sino all'ultimo secondo lo Zingonia Verdellino. Indietro di una lunghezza rispetto all'accoppiata Leon-Lumezzane i ragazzi di mister Luzzana hanno rischiato il fondo del barile di questo campionato sprint nella difficile speranza di beffare le due rivali proprio in vista del traguardo. Era una situazione imponderabile ma non impossibile ma nulla va tolto al merito di questa squadra che ha saputo mettere tantissimi brividi alle due corazzate del campionato, fra l'altro entrambe battute. Purtroppo quel rigore sbagliato contro il Castiglione ma soprattutto la vergognosa direzione di gara, per non salire ulteriormente di tono

con gli obiettivi, contro il Castegnato ha vanificato tutto. E la squadra oggi ha pagato anche una certa tensione ed emozione, unitamente al primo fortissimo caldo ed ai risultati che arrivavano dagli altri cambi. Ed infatti gli ospiti passano subito in vantaggio grazie alla conclusione ciabattata da Crivella il quale, a seguito di un'azione rocambolesca in area, raccoglieva fortunatamente un'auto-conclusione strozzata di Guariniello per insaccare alle spalle di Sangalli. Al 24' arriva il pareggio dei padroni di casa; sgroppata sulla destra di Micheletti, traversone quasi dal fondo sul quale Caldara interviene goffamente con la mano. E' rigore che Gullotta trasforma spazzando Benedetti. Ma dopo soli quattro minuti, altro svarione difensivo e Guariniello tutto solo a centro area insacca con una bella e precisa sforbiciata che non lascia scampo a Sangalli. Le due squadre faticano a tenere le distanze fra i reparti; tanti palloni persi da una parte e dall'altra ma con una serie di occasioni da entrambe le parti. Al 43' viene annullata una rete a O'Neal per fuorigioco e poco dopo Lamera si gira dal limite con la sfera che sibila a fil di palo a portiere battuto. Nella ripresa il caldo si fa sempre più sentire e per le due difese e i portieri c'è più lavoro da sbrigare come al 5' quando Lambiase sfiora il possibile pareggio perdendo però l'attimo fuggente. Al 12' invece è super la risposta di Sangalli sulla conclusione di Guariniello. La partita vive di molti strappi, le due squadre arrancano ma non mollano sin quando nel breve volgere di due minuti i padroni di casa la ribaltano riaccendendo le speranze. E' il 37' quando il piatto di Liz-

zola non lascia scampo a Benedetti per il provvisorio 2-2. Poco dopo la rete che mette positivamente i brividi in tribuna. Leon e Lumezzane vincono con una sola di rete di scarto e quando al 39' su innocuo traversone dalla destra Kamalu devia maldestramente nella propria porta lo Zingonia è in vantaggio per 3-2. Una rete di Valcalepio o Castiglione manderebbe in paradiso i biancoverdi. Il miracolo non arriva ma tutta la società del presidente Cutrona deve essere fiera di tutto quanto ha fatto la squadra in campo, arrivata ad un soffio da una clamorosa ed inaspettata promozione in Serie D...che sarebbe stata anche meritata....sarà per la prossima stagione.

Giudizi Zingonia Verdellino

Sangalli M. 7: più di una gran bella parata
Marino 6: svolge il suo compito (1°st. Noris E. 6)

Micheletti A. 7: sempre generoso e volitivo
Bonacina 6: talvolta fatica a contenere l'avversario (24°st. Villa s.v.)

Sangalli D. 6: come per Bonacina non la sua miglior partita stagionale

Carminati 6: per l'impegno (1°st. Micheletti M. 6.5: si fa sentire)

Noris L. 6: ci mette il massimo impegno (15°st. Sakho 6)

Chimenti 6.5: come sempre mastice a centro-campo

Gullotta 6: preciso dal dischetto
Lamera 6.5: gli manca solamente la conclusio-

ne (10°st. Lizzola 6: firma il pareggio)
Lambiase 7: motorino perpetuo. Velenoso

Giudizi Prevalle

Benedetti 7, Vernuccio 6, Crivella 6.5, Gestra 6.5, Kamalu 5.5, Caldara 6 (10°st. Stefanescu 6), Comotti 6 (26°st. Buco s.v.), Fusar Bassini 6.5, O'Neal 7 (29°st. Vigan s.v.), Bignotti 6.5 (29°st. Serafini s.v.), Guariniello 7.

Dopo partita

Commenta così mister **Alberto Luzzana** a fine partita: «Abbiamo concluso il campionato come lo dovevamo terminare, con una vittoria e con il massimo impegno. Solo onore per noi perché abbiamo tenuto testa a squadre che sono autentiche corazzate. Oggi abbiamo dovuto raschiare il fondo del barile trovando ogni più piccola goccia di energia per non lasciare nulla d'intentato. Non abbiamo rubato nulla e i ventidue punti sono tutti meritati. Probabilmente ci riproveranno...»

Una battuta anche con il presidente **Filippo Cutrona**: «Dobbiamo ripartire da qui e da tutto quanto di buono abbiamo fatto durante questo campionato. Arrivare comunque sul podio è una soddisfazione non da poco anche se ci rimane l'amaro in bocca per alcune situazioni in cui abbiamo pagato per colpe non nostre. In ogni caso un grandissimo plauso ed elogio a tutti quanti perchè hanno disputato un grandissimo campionato».

M.Barella



ASD ZINGONIA VERDELLINO



ALPHASERVICE soc. coop.
SERVIZI DI FACCHINAGGIO
LAVORAZIONI C/TO TERZI
LOGISTICA E DEPOSITO MERCI
Corso Europa, 99 24040 Ciserano (BG) TEL: 0354820722



AGSHANDLING
WE HANDLE, YOU FLY



SALA BULLONERIE



TRAFILERIE BORGHETTI s.r.l.

Sede legale e Stab.: 23041 ANNONE DI BRIANZA (LC) - Via Repubblica, 15
Tel. 0341/57.51.55 r.a. - Fax 0341/57.52.35
Cod. Fisc. e P. IVA 01721680138 - C.C.I.A.A. Lecco n. 0211981
Trib. Lecco Reg. Soc. 9891 vol. 25 - Cap. Soc. € 96.300 l.v.a.







TECNOMOVINT
sistemi di sollevamento e movimentazione

Valcalepio, il cuore non basta

ECCELLENZA GIRONE C Vince 2-1 il Leon che si aggiudica lo spareggio per la promozione in D

Valcalepio-Leon 1-2

Valcalepio: Micheletti, Pasinelli, Inversini (32' st Confalonieri), Pelizzari, Cassinelli, Ubbiali, Montalbano (28' st Lazzarin), Malzani (28' st Bosis), Lorenzi, Ferrari (45' st Djile), Alberti (28' st Tchaouna). All. Delpiano.

Leon: Perego, Marzullo, Cereda (20' st Villa), Leotta (22' st Marinoni), VENZA, Scaccabarozzi, Ronchi, Achenza, Bonseri, Moreo (31' st Biraghi), Paparella (22' st Reminucci). All. Motta.

Arbitro: Massari di Torino.

Assistenti: Ruocco di Brescia e Tonti di Brescia.

Reti: 31' pt Paparella, 41' pt Lorenzi, 5' st Achenza.

Note: ammoniti Leotta, Pelizzari.

CASTELLI CALEPIO. - Leon corsaro sul campo della Valcalepio: l'1-2 conclusivo permette agli ospiti di conquistare lo spareggio promozione con il Lumezzane. Bergamaschi che onorano tuttavia il match, uscendo dal rettangolo verde a testa altissima. La cronaca. Primi venticinque minuti di studio reciproco, con le occasioni da rete che faticano a decollare. Per annotare qualcosa di significativo sul taccuino bisogna attendere il 28': punizione da posizione defilata di Moreo stoppata dalla barriera. Tre minuti più tardi, Leon in vantaggio: Paparella è lesto ad appoggiare in fondo al sacco dopo un'indecisione di Micheletti. La Valcalepio non ci sta e al 41' firma il pari: è Lorenzi il più abile in area ad anticipare il portiere per l'1-1 che manda le squadre negli spogliatoi. Ad inizio ripresa, precisamente al minuto 5, ospiti di nuovo a mettere la freccia: Achenza è perfetto nell'inserimento dalla mediana con un tiro secco e preciso. Padroni di casa che incassano il colpo, ma non si abbattono: Malzani ci prova al 12' con un destro affilato che colpisce un difensore in scivolata. Un giro di lancette dopo, rischio di autogol firmato Leon che si salva con un pizzico di fortuna. Al 26' tenta la sorte Montalbano dalla media distanza, sfera che si perde debole sul fondo. Nelle fasi successive inizia la girandola di cambi su entrambi i fronti, con il caldo che si fa sentire in maniera eccessiva. Il Leon controlla, anche se i locali non vogliono regalare nulla. Al triplice fischio però è 1-2. Pronostico rispettato, considerando le diverse motivazioni sul campo. Per la Valcalepio si chiude una mini annata con alti e bassi, ma ci sono le basi per un futuro incoraggiante. Avversari con merito invece allo spareggio promozione con il Lumezzane.

Pagelle Valcalepio

Micheletti 6: sul primo gol poteva fare meglio, poi cresce.
Pasinelli 6,5: buona spinta sul binario destro e tanto coraggio.
Inversini 6: prestazione nel complesso sufficiente (32' st Confalonieri sv).
Pelizzari 6,5: il solito leone in difesa, capace di impostare.
Cassinelli 6: si batte con gli attaccanti ospiti, mettendo il fisico.
Ubbiali 6,5: tutti i palloni passano da lui, grande metronomo.
Montalbano 6: meno vivace di altre occasioni (28' st Lazzarin sv).
Malzani 6,5: tanta corsa e ci prova con determinazione (28' st Bosis sv).
Lorenzi 6,5: un gol e il consueto lavoro tattico per la squadra.
Ferrari 6: in crescita, buoni segnali per la prossima stagione (45' st Djile sv).
Alberti 6: stavolta non concretizza, ben limitato (28' st Tchaouna sv).

Pagelle Leon

Perego 6, Marzullo 6, Cereda 6 (20' st Villa 6), Leotta 6,5 (22' st Marinoni 6), VENZA 6, Scaccabarozzi 6,5, Ronchi 6, Achenza 7, Bonseri 6, Moreo 6,5 (31' st Biraghi sv), Paparella 7 (22' st Reminucci 6).

Le interviste

Questo il commento del tecnico locale **Delpiano:** «Ci abbiamo



Delpiano, mister del Valcalepio e sotto Lorenzi



provato fino alla fine, dispiace perché volevamo ottenere un buon risultato. Bilancio? E' stato un mini campionato con tante variabili che avevamo iniziato bene, poi sono successe tante cose: giocatori prima prestati e poi rientrati, questo ha cambiato un pochino gli equilibri. Il mio futuro? Ne parleremo serenamente, la società farà le sue valutazioni e io farò le mie, c'è grande rispetto reciproco».

Lemine, brutto ko

ECCELLENZA C Cade 6-1 contro il Castegnato

Lemine Almenno-Atletico Castegnato 1-6

Lemine Almenno: Verdi (36' st Rodeschini), Fratus, Pellegrinelli, Mosca, Senigaglia (1' st Colombi), Dell'Orto (9' st Lomboni), Tironi, Tasseti (17' st Pesenti), Gallo, Lazzarini, Capelli (42' st Tavola). Allenatore: Pierluigi Zambelli

Atletico Castegnato: Baresi, Marcandelli (1' st Bontempi), Rossetti, Ghidini (1' st Giardini), Vignani, Rusconi, Piantoni (1' st Morè), Coly (16' st Cavagnis), Marrazzo (31' st Taylor), Tettamanti, Valente. Allenatore: Giorgio Negro

Arbitro: Scarano di Seregno

Assistenti: Cogrossi di Cremona e Leo di Seregno
Marcatori: 5' pt Marrazzo (C), 12' pt, 16' pt, 44' pt e 45' st Valente (C) 31' pt Capelli (L), 20' st Vignani (C)

ALMENNO SAN SALVATORE - Il Lemine Almenno chiude con una pesante sconfitta interna contro l'Atletico Castegnato che si impone 6-1 e con-

danna i ragazzi di Zambelli all'ultimo posto nel girone C: al 5 Marrazzo si avventa sull'errore di Pellegrinelli e insacca al cospetto di Verdi il pallone dell'1-0. Una domenica, l'ultima, da dimenticare quindi per la compagine bergamasca.

Passano sette minuti e questa volta l'errore in uscita è di Dell'Orto che spiana la strada al raddoppio firmato Valente. Lo stesso bomber del torneo scatta sul filo dell'offside al 16 e fa 0-3. Appena superata la mezz'ora sussulto d'orgoglio da parte del Lemine che trova la rete dell'1-3 grazie al bolido da fuori di Capelli, ma prima dell'intervallo Valente fa tripletta e chiude i conti. Nella ripresa segnano ancora i bresciani grazie alla zampata di Vignani al 20 sugli sviluppi di un calcio d'angolo e al 90 è ancora Valente a calare il poker personale nonché definitivo 1-6.

MDC

Mapello, giornata no

ECCELLENZA C Vince il Ciliverghe che si impone 5-2

Mapello-Ciliverghe 2-5

Mapello: Crotti, Messina (11' pt Gagliardini), Pellegrini (6' pt Ruggeri M.), Noris, Brambilla, Ruggeri Al, Vaglietti (1' st Adiansi), Bugada (1' st El Kadiri), Lora, Bortoli, Diop (13' st Brogni). Allenatore: Vinicio Espinal

Ciliverghe: Kullaj, Rigamonti, Broli, Andriani, Conti (20' st Tissone), Quaggiotto (10' st Ricupati), Lauricella (15' st Lauricella), Albini, Mair, Valotti (23' st Pasotti), Ait Nakrim (10' st Capitano). Allenatore: Vincenzo Cogliando

Arbitro: Radice di Cinisello Balsamo

Assistenti: Damato di Milano e Candiani di Busto Arsizio

Marcatori: 3' pt e 15' pt Albini (C), 40' pt Lauricella (C), 9' st e 11' st Lora (M), 24' st Ricupati (C), 43' st Capitano

Ammoniti: Crotti (M), Lora (M), Gagliardini (M), El Kadiri (M)

Espulsi: Ruggeri (M)

MAPELLO - Il Mapello chiude al terzultimo posto nel campionato sprint di Eccellenza incassando l'ottava sconfitta in dieci partite.

Nell'ultimo appuntamento davanti al pubblico di casa i gialloblù crollano 5-2 al cospetto del Ciliverghe. I bresciani chiudono la questione già nel primo tempo: Albini confeziona la doppietta nel giro di un quarto d'ora mentre Lauricella pone già il punto esclamativo a cinque dall'intervallo.

Nel secondo tempo scatto d'orgoglio della truppa Espinal che trova subito due reti con Lora portandosi sul 2-3 con poco meno di quaranta minuti ancora da giocare. I padroni di casa si sbilanciano alla caccia del clamoroso pareggio ma il Ciliverghe trova energie e spazi per colpire di rimessa e blindare gli ultimi tre punti della stagione: al 24 Ricupati cala il poker, a due dalla fine Capitano completa la festa.

MDC



ECCELLENZA GIRONE C

CASTIGLIONE-LUMEZZANE 1-2

CASTIGLIONE (4-4-2): Piccinardi, Mambri (75' Daeder), Fantoni, Guagnetti, Cigala; Maggioni (46' Canziani), Chiarini, Mangili (86' Colosio), Narcelli; Maccabiti (78' Ekuban), Salomoni (76' Ghirardi). A disp.: Segna, Bellesi, Perez. All.: Manini.

LUMEZZANE (4-2-3-1): Kaloudis, Zugno, Politti, Pinton, Villa (78' Giosu); Pesce, Dadson; Inverardi (84' Serpelloni), Minotti, Franchi (78' Pedrinelli); Caracciolo (62' Razzitti). A disp.: Agliardi, Fattori, K.Stankevicius, Paderno, Serpelloni, Straolzi. All.: M.Stankevicius.

ARBITRO: Giacomo Pasqueto di Crema. Assistenti: Simone Gatti di Seregno e Luigi Fabrizio D'Orto di Busto Arsizio.

RETI: 33' Mambri, 40' Inverardi, 61' rig. Minotti

NOTE: corner 2-6. Ammoniti: Dadson, Chiarini, Franchi, Mangili, Razzitti. Recuperato: 5'+5'. Spettatori 450.

ECCELLENZA Girone C

CLASSIFICA							
Squadre	Punti	Partite giocate	Totale Nulla	Totale Persa	Totale Fatta	Reti fatte	Reti subite
Leon	23	10	7	2	1	30	14
Lumezzane	23	10	7	2	1	21	9
Zingonia V.	22	10	7	1	2	24	15
Ciliverghe	20	10	6	2	2	25	15
Atl. Castegnato	19	10	6	1	3	25	16
Valcalegio	14	10	4	2	4	16	13
Castiglione	10	10	3	1	6	19	22
Prevalle	9	10	2	3	5	19	19
Mapello	6	10	2	0	8	9	36
Speranza Agrate	6	10	1	3	6	16	25
Lemine Almenno	4	10	1	1	8	9	29

RISULTATI

Castiglione - Lumezzane	1 - 2
Lemine Alm. - Atl. Castegnato	1 - 6
Mapello - Ciliverghe Mazzano	2 - 5
Valcalegio - Leon	1 - 2
Zingonia Verdellino - Prevalle	3 - 2
Riposa: Speranza Agrate	

VERDETTI

Leon e Lumezzane giocheranno lo spareggio per la promozione in Serie D

DEA, SARTORI GIA' ATTIVISSIMO

MERCATO Koopmeiners e Boga gli obiettivi più concreti. Occhi anche sui campioni di Francia

E' la corsa al prezzo più alto, chi spara di più. E' la logica, alquanto insana, di tutti i club. Atalanta compresa, che sanno di avere sul comò un gioiello prezioso da mettere sul mercato. Così l'Inter vuole 90 milioni per Hakimi, altrettanti per Lautaro, l'Atalanta 60 per Romero. Il Sassuolo 40 per Locatelli e, in Premier, il Tottenham vuole 120 milioni per Harry Kane. Certo, si può anche prendere in considerazione che si tratti una strategia: vale a dire alzare la quota per rendere impossibile la cessione e così tenersi il proprio diamante. Sapendo, tra l'altro, che il calciomercato dell'estate 2021 si presenta piuttosto povero causa i gravi debiti che assillano club grandi e piccoli. Non è un caso che fino ad oggi le trattative riguardino giocatori svincolati a fine contratto. L'Atalanta, comunque, non sta con le mani in mano.

Il presidente Percassi ha dichiarato che una cessione di alto livello è possibile e come si sa riguarda sia Romero e sia Gosens. Il Manchester United ha spedito i suoi emissari a Bergamo e hanno avviato la trattativa per il difensore argentino. E guarda caso hanno rischiato di incrociarsi in un hotel cittadino con quelli del Barcellona approdati in città per il laterale tedesco. Ma ci sono anche gli acquisti. **Teun Koopmeiners**, 24 anni, mediano mancino dell'AZ Alkmaar, 15 gol in campionato: la trattativa col club frisone è ben avviata e si sta limando il costo del cartellino, intorno a 19 milioni, tant'è vero che nel clan della nazionale olandese il mediano dell'AZ è già considerato giocatore atalantino. Del resto Percassi e Sartori vogliono stringere i tempi anche per evitare una lievitazione del prezzo con gli Europei di mezzo e per non farsi battere dalla concorrenza del Napoli, soprattutto. E' tornato di moda il nome di **Jérémy Boga** che, da qualche anno, sul taccuino dei dirigenti nerazzurri. Il Sassuolo ha sempre sparato una cifra altissima, addirittura 40 milioni ma sembra che oggi le pretese siano più contenute, anche



perché nella scorsa stagione l'attaccante marsigliese ha disputato un campionato mediocre e vuole cambiare aria, soprattutto sapendo di poter giocare in Champions. Il dirigente neroverde Giovanni Carnevali vuole chiudere l'affare intorno ai 30 milioni. In attesa di capire il destino di Gollini ecco spuntare il nome di **David Ospina**, anni 33 il 31 agosto, portiere del Napoli e della nazionale colombiana, ingaggio di 1,4 milioni. Se approdasse a Bergamo sarebbe uno dei calciatori con lo stipendio più alto. E già questo può essere un ostacolo. Certo il portiere dei cafeteros è di livello internazionale, ottimo con i piedi, ma non può essere un investimento per il futuro e di sicuro non sarebbe Carnesecchi l'eventuale suo secondo. E chiudiamo con un caso singolare, quello che riguarda il Lille, neocampione di Francia. Sembra sia in atto un "sacco": scorrendo giornali e siti vari i nomi più gettonati sono quelli di Maignan, già al Milan, Celik, Botman, Bamba, Ikonè, Yazici. Più di mezza squadra. Senza dimenticare che se ne è già andato al Nizza l'allenatore Christophe Galtier.

Giacomo Mayer



Teun Koopmeiners, centrocampista centrale, olandese dell'AZ Alkmaar

Lasciati emozionare dalla nostra fibra!



La tua nuova
linea internet
superveloce
a partire da soli

19,95
euro al mese Iva incl.

Vai sul sito
www.fibra.planetel.it
verifica la copertura
della tua zona e scopri
come miglioreremo il
tuo modo di navigare,
lavorare e giocare
online.



Modem FRITZ!Box
7530 incluso

Numero Verde
800-608308

www.fibra.planetel.it

Planetel
Telefonia fissa, internet, web e cloud.

L'Endine vince e conquista il trofeo

TROFEO PREDÀ *Interrotta e ripresa oggi, mantiene il vantaggio e supera il Ranica 3-2*



Sopra la formazione dell'Endine in festa per la vittoria



Sopra l'Endine e sotto il Ranica



XXX

Endine-Ranica 3-2

Rota (R)

Endine: Dabrazzi, Zoppetti, Gaioni, Bettoni, Romele, Gelmini, Persello, Litiku, Berti, Marinini, Lanfranchi. A disposizione: Mascheretti, Di Mol-fetta, Polionoli, Joldic, Clementi. All. G. Cattaneo.

Ranica: Malenza, Prestipino, Rota, D. Locatelli, Cornali, Valtellina, Scola, Cardegna, Lecchi, Menegazzo, Sonzogni. A disposizione: Iezzi, Bren-tegani, Bertocchi, Licciardi, Ambrosini, Zanga). All. Serra.

Arbitro: Volta di Bergamo

Reti: 7' pt e 16' st Marinini (E), 35' pt Ambrosini (R), 15' st Litiku (E), 36' st

GORLAGO- Nel proseguo della finale del trofeo Preda (interrotta la scorsa settimana al termine del primo tempo per problemi all'impianto di illuminazione), l'Endine (che partiva da 2-1) riesce a conservare la rete di vantaggio imponendosi 3-2. Riepilogando brevemente la prima frazione di gioco già giocata, l'Endine era andato in vantaggio con Litiku e Marinini, mentre il Ranica aveva accorciato le distanze con Ambrosini. Per quanto riguarda la ripresa della gara, Endine subito vicino alla rete in almeno un paio di circostanze con un Litiku

insidioso, insieme ad un palo all'attivo sempre dell'Endine. La reazione del Ranica produce una conclusione respinta dal portiere avversario, mentre dopo un ottimo scambio Litiku serve Marinini che non ha difficoltà a portare i lacustri sul 3-1. Il Ranica reagisce e al 36' accorcia le distanze con una conclusione di Rota (portiere avversario non impeccabile nella circostanza). I gialloblù rientrano in partita, Malenza scongiura il possibile 4-2, e proprio al 90' intervento sospetto nell'area dell'Endine ma l'arbitro lascia proseguire. Al 95' si chiudono le ostilità, ed è ovviamente festa per l'Endine.

Giovanni Vitali

MANCIN E FEDELE LANCIANO L'ALBANO

TORNEO BONACINA *I biancazzurri di Cogliati battono in finale il Celadina, a segno con Arrigo*

Albano - Celadina 2-1 (2-0)

ALBANO (4-2-3-1): Pessina 7; Furlan 6,5, F. Marchesi 6,5 (10 st Vavassori 6), Taschini (cap.) 7,5, Martinelli 6; Mancin 7,5 (38 st Barcella sv), Manetta 6,5 (13 st Cattaneo 6); Finazzi 6,5 (4 st Micca 6), Fedele 7, Biava 7,5; Sala 8 (44 st Ndiaye sv). A disp.: 12 Gritti, 15 M. Marchesi, 16 Ambrosini. All.: Stefano Cogliati 7.

CELADINA (4-3-3): Oggioni 6; Signori 6 (1 st Lassoued 6,5), D'Alessandro 6,5, Rizzoli 6, Rossini 6,5 (16 st Ciunfrini 6,5); Murolo 6,5, Magni 6,5, Pesenti 6,5; Varzaru 7 (38 st Merelli sv), Amakou 6 (1 st L. Maver 7), Arrigo (cap.) 7,5. A disp.: 12 Lorenzi, 13 Saporito, 14 Scauzillo. All.: Alessandro Gamba 7.

Arbitro: Nicolò Cavagnis di Bergamo 6,5.
RETI: 26 pt rig. Mancin (A), 37 pt Fedele (A), 48 st rig. Arrigo (C).

Note: ammoniti Murolo, Mancin, Rossini e Barcella per gioco scorretto, Taschini per proteste, Cattaneo per comportamento non regolamentare. Espulsi Cattaneo al 49 st per somma di ammonizioni (gioco scorretto) e Vismara (assistente di linea Celadina) al 50 st per rissa. Tiri totali 10-13, respinti/deviati 2-2, nello specchio 2-6, parati 1-5, legni 3-2. Corner 7-3, recupero 0 e 6.

STEZZANO- Mancin-Fedele-Arrigo, l'inno del balù al cospetto di un centinaio di presenti al termine di un'altra stagione a macero per la pandemia eppure vivida di segnali di ripresa. Alla faccia degli Juniores. Qui dall'hinterland, al netto del kick off ritardato dal sangue dal naso di Lassoued (occhio ai cambi, in realtà ha preso il posto della prima punta pur da una zolla diversa) costretto a rimaner in panca per 45, pareva una finale playoff ad alta tensione, roba che l'atmosfera elettrizzata provoca scosse che levati. Chi si aspetta il brodino di mezza primavera non punti sul Trofeo Bonacina. Perché è rivalità di campanile e agonismo allo stato brado, ospitati l'una e l'altro dalla perfetta organizzazione dell'Unione Veterani del-

lo Sport e dell'Oratorio Stezzano con il superdirettore Gigi Foidelloni sugli scudi, oltre i colpi tenuti in canna e quelli sparati per bombardare il taccuino di episodi anche extra-calcio e lo score delle perle da infilare in una serata da rosario. Difatti: 96 giri di lancetta, un rigore per parte, tre legni a due per chi alla fine ha prevalso sul parrocchiale del paesone dei Conti Moroni, biliardo adatto a chi preferisce la spada ai ricami in punta di fioretto. Uno spettacolo non privo di eccessi, vedi mini rissa accesa nel finale su una palla morta oltre la riga sinistra, tra l'Albano vincitore e il Celadina meritevole dell'onore delle armi, perché alla fine la differenza tra le contendenti ha rasentato lo zero. Anzi, i fluo del giovedì sera, ben lungi dal farsi tramortire dall'uno-due che avrebbe mandato ko chiunque, hanno sempre tenuto il pallino del gioco almeno nella ripresa, tirando di più in porta, vedi statistiche nelle note.

A un avvio con le palle in verticale e dell'out dei biancazzurri, in casa secondo tabellone, con la risposta saltuaria delle combinazioni lunghe con Murolo sbucciata, in un caso, in allungo da Arrigo, stretto nella morsa dei centrali (7), fa da contraltare il botta e risposta dalla distanza a tre e un rintocco dal quarto d'ora tra il mancino Varzaru su una punizione smorzata e il destripede Sala al culmine di un'azione corale, entrambi privi di angolazione e visuale sufficiente per spaventare il baluardo nemico. Oggioni per gli aranceroni cittadini deve comunque intervenire spesso al limite anche di pugno. Scollinato il ventesimo, il trio davanti degli "ospiti" ne combina un paio, quasi sublimando col vantaggio un gioco di rimessa pulito ed efficace: se il contrasto di Furlan impedisce la mira al capitano, il raddoppio di marcatura sul possente Amakou fa vedere il corridoio al tuttosinistro in convergenza da destra che impegna Pessina in tuffo entro la ventina di metri con la botta secca appena alzata dalla pelouse artificiale. Al 26 la svolta piove improvvisa da rimessa

laterale da destra, con Sala sbilanciato da Murolo nel tentativo di battuta girandosi sul piede debole: per il direttore di gara è rigore e giallo, il mediano di Cogliati è glaciale. Passati anche i due terzi della metà cronometrica ne succedono di ogni, tipo il salvataggio smanciato in corner sul retropassaggio di nuca di Rizzoli sul piazzato dalle retrovie di Finazzi (32) a evitare un'altra proiezione verso la porta del 9 albanese e gli errori di mira dei due contropiedisti, Amakou (34) sul filo del fuorigioco solo davanti al portiere e Finazzi che virato da tempo a sinistra tira dritto per dritto di esterno. Il suo omologo di destra Biava sale in cattedra, anzi dapprima in cielo, sbagliando il 2-0 a correzione del sesto angolo (calciato dal battistrada) per poi servire su un piattino a Fedele il comodo radente.

Chiusura virtuale della pratica sul rimorchio a un ottovolante dalla pausa? La faccia inferiore della traversa sembra d'accordo, scongiurando a 2 e 4 giri di lancetta il dimezzamento dello score su calcio franco di Rossini dalla tre quarti e, da posizione defilata a margine del vertice sinistro, di Arrigo, stavolta con la complicità del quanto magico del numero 1, forse un po' troppo avanzato verso l'area piccola. Se si imbecca il tunnel col primo legno locale dell'assistman del bis con un lob spettacolare, la seconda metà è più di marca Gamba-boys, nonostante i reiterati errori, dovuti a fretta e imprecisione, che impediscono ai provinciali di innestare la terza. Al quarto d'ora Varzaru conquista il primo angolo impegnando severamente l'attento guardiano altrui pressoché dal limite, di là lo spauracchio è sempre Sala, in asse un po' con tutti i compagni dalla mediana in su, vedi controbollo in un flash che pialla la gobba alla sbarra orizzontale al 22. Al 26 ci prova Murolo quasi dal fondo, chiuso da un Pessina a quel punto salito in cattedra per ovviare ai compiti in classe lasciati in bianco da una retroguardia stanca e sotto pressione. Il migliore in campo, colui che s'è conquistato l'1-0 tenendo in ambasce la muraglia degli al-



L'Albano trionfa nel Bonacina

tri, la manca da fuori a giro con potenza (31), al 2 di recupero invece l'aggancio scorretto di Micca a Maver entro il lato destro dell'area e rigore della bandiera del ragazzo con la fascia al braccio. Attenzione, non è finita qui: titoli di coda, con festa finale e Delegazione di Bergamo capitanata da Gianlauro Bellani che invita a rappacificare gli animi, solo dopo la legnata di Ndiaye stampatasi sull'incrocio e il battibecco multiplo già in extra (e garbato) time. E meno male che le scarpe non erano dotate dei bulloni della Ferramenta Bonacina, l'epicentro del trofeo: sono ragazzi, dal 2000 al 2004, ma andarci piano a tratti non è stato il loro forte. Gli arbitraggi all'inglese, per quanto incontestabili sui falli dentro i 16 metri, vanno assecondati con un quid di fair-play in più. Ma a noi che amiamo lo sport della sfera di cuoio va benissimo anche così: si era all'oratorio, mica tra educande nel convitto interno a un convento. Ah, nota personale: vediamo di agevolare, una volta per tutte, il lavoro di chi deve scattare due fotine in croce prima della partita ed è lì per debito di servizio, mica per far perdere tempo agli altri. Suvvia, ché un minuto si trova per rispettare il diritto di cronaca. Il reporter a quella roba a ics mica può inchiodarsi portandola per tutti.

Simone Fornoni



Forza Dea! E venite a trovarci a...

OTTICA FOPPA GRASSOBBIO

Via Roma, 18
24050 Grassobbio (BG), Italia
Part. IVA 03792560165
T +39 035 526496
WA +39 342 8744936
shop@foppa.it

OTTICA FOPPA TREVIGLIO

Via Roma, 34
24047 Treviglio (BG), Italia
Part. IVA 03792560165
T +39 0363 45398
WA +39 331 3110935
treviglio@foppa.it

OTTICA FOPPA PALAZZOLO

Via Gorini, 2
25036 Palazzolo sull'Oglio (BS), Italia
Part. IVA 03792560165
T +39 030 734255
palazzolo@foppa.it

OTTICA FOPPA DALMINE

Via Dante 40/D, 18
24044 Dalmine (BG), Italia
Part. IVA 04214980163
T +39 035 565383
WA +39 342 5823052
dalmine@foppa.it

OTTICA FOPPA VILLASANTA

Via G. Mazzini, 9
20852 Villasanta (MB), Italia
Part. IVA 04301230167
T +39 039 2052373
villasanta@foppa.it

OTTICA ANGIUS by FOPPA PORTO CERVO

Piazza degli Ulivi snc
07021 Porto Cervo (OT), Italia
Part. IVA 04197270160
T +39 0789 92448
portocervo@foppa.it

OTTICA FOPPA ALASSIO

Piazza G. Matteotti, 15
17021 Alassio (SV), Italia
Part. IVA 01696790094
T +39 0182 640375
otticafoppaalassio@gmail.com

OTTICA FOPPA MONZA

Via Vittorio Emanuele II, 19
20900 Monza (MB), Italia
Part. IVA 04324490160
monza@foppa.it

Nicola Togni-Porta, festa Mapello

TORNEO CASSERA *I ragazzi di mister Brignoli vincono la finalissima contro la Ghisalbese*

Mapello-Ghisalbese 2-1

Mapello: Togni R., Marchese, Esposito, Bonacina, Berardelli, Albani, Benedetti, Franchini, Togni N., Palazzi, Porta, Lavelli, Kyryliak, Pagnoncelli, Beretta, Lizzola, Breda, Cassi, Fiorina. All. Brignoli.

Ghisalbese: Zambetti, Zappella, Forni, Lemma, Lorenzi, Delcarro, Vecchi, Paiocchi, Roberti, Gavazzi, Vallisa, Pezzotta, Shehu, Moio, Paloschi, Colleoni, Ghidini, Costa, Fall, Aurino, Moio, Tronini. All. Shahzad.

Reti: 5'pt Togni N., 2' st Porta, 4' st rig. Lemma.

BRUSAPORTO - Il Mapello si impone per 2-1 nella finalissima del Trofeo Cassera andata in scena domenica mattina a Brusaporto con la Ghisalbese. Alla prima chance importante, il Mapello fa centro: al 5' Nicola Togni sfugge ai difensori e libera un diagonale potente che non lascia scampo al portiere. La reazione avversaria è convincente e produce pericoli con il passare dei minuti: al 25' Vecchi semina il panico in area, un difensore è fondamentale a spazzare sulla linea. Il Mapello torna a farsi vivo alla mezz'ora con lo scatenato Togni, botta potente a mezza altezza e Zambetti è fenomenale in tuffo a dire no. Al 33' ci prova Gavazzi, la linea difensiva lo stoppa sul più bello. Squadre a riposo sul parziale di 1-0. Ad inizio ripresa è subito raddoppio: Porta si iscrive nel tabellino marcatori con una zampata pronta in area. Gara finita? Nemmeno per sogno, perché al 4' la Ghisalbese dimezza lo svantaggio con il rigore trasformato in maniera impeccabile da Lemma. Esposito del Mapello vicinissimo al tris con una punizione potente che non inquadra di pochissimo lo specchio. Gran bella partita, molto intensa, nonostante il caldo si faccia sentire. Nel finale Togni vicino alla doppietta, senza la fortuna desiderata. Gli sfidanti ci credono fino all'ultimo, ma devono arrendersi in inferiorità numerica.



Norman Setti



La festa del Mapello e, sotto, i ragazzi della Ghisalbese



La festa è tutta della Virtus CiseranoBg

TORNEO CIATTO *Battuto in finale l'Uesse Sarnico a cui non basta la splendida doppietta di Zanotti*

Virtus CiseranoBergamo-Uesse Sarnico 3-2

Virtus CiseranoBergamo: Montagna, Ariatti, Binetti, Carrara G., Carrara N., Rbouhi, Mistri, Amissini, Kone, Tiraboschi, Ghisalberti, Paganessi, Colombo, Bjeletic, Ghidoni, Simeone, Sozzi, Gabuzzi, Gamba, Esposito, Ceribelli. All. Lombardi.

Uesse Sarnico: Ceroni, Pedroni, Rossi, Pozzaglio, Zappella, Genco, Gandolfo, Cattaneo, Zanotti, Patelli, Tafallari, Zerbini, Previtali, Rossetti, Luongo, Tugui, Bianchini, Scudeller, Gandolfo. All. Pezzucchi.

Reti: 13'pt Ghisalberti, 27'pt Rbouhi, 36'pt Mistri, 2' st Zanotti, 10' st Zanotti.

BRUSAPORTO - La Virtus CiseranoBergamo si aggiudica la finalissima del Trofeo Ciatto disputata a Brusaporto con l'Uesse Sarnico. 3-2 il risultato conclusivo di una gara dai due volti: primo tempo di marca Virtus, secondo più lacustre. Al 9' la prima chance significativa: Tiraboschi pennella da fuori area, pallone che sfiora la traversa. Un minuto dopo arriva l'1-0 per i virtusini: Ghisalberti sfugge in velocità e scavalca il portiere con un pallonetto dolcissimo. Per il raddoppio basta attendere il 27', quando Rbouhi si inventa un tiro dalla lunghissima distanza che termina la sua corsa nell'angolino basso. Sul finire del tempo, ecco il tris: Mistri è un falco in area ad insaccare. Sembra finita, ma nella ripresa il Sarnico cambia marcia. Al 2' Zanotti di testa sfrutta un assist dalla destra e riduce lo svantaggio. Lo stesso Zanotti si regala la doppietta personale con un capolavoro da fuori area: estremo difensore fuori dai pali e la beffa è servita. Nelle fasi successive l'Uesse spinge sull'acceleratore alla caccia del pareggio, la Virtus si difende con ordine senza barcollare. L'opportunità più clamorosa per pareggiare è sui piedi di Cattaneo al 20', il portiere devia in angolo con la punta delle dita. Nel finale, con i lacustri sbilanciati in avanti, gli avversari provano a chiuderla senza la fortuna desiderata. Vince la Virtus. Applausi convinti però per entrambe le squadre in campo.



La gioia della Virtus CiseranoBergamo e, sotto, la squadra dell'Uesse Sarnico



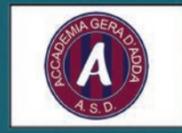
N.S.



We're the fubal



STROFA 1 – L'ALA
 Il pallone è sgonfio, le scarpette consumate
 Ma sulla fascia non smetto mai di galoppare
 Salto l'avversario e mi preparo al cross
 Per far fare all'attaccante ancora un gol
STROFA 2 – IL CENTRAVANTI
 Il centrale è un mastino, il regista è ispirato
 E dentro all'area io passo il tempo a sgomitare
 Fermo un gran pallone a un passo dal rigore
 Chiudo gli occhi e tiro in porta col mio cuore
RITORNELLO 1
 Noi siamo il calcio, noi siamo il fubal
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a giocare
 Il passaggio giusto alla rete ci porterà
 Testa, tacco e tiro e la vittoria arriverà
 Noi siamo il calcio, il calcio provinciale
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a sudare
 La bordata al limite la rete gonfierà
 Tacco, dribbling, tunnel
 E la festa inizierà



STROFA 3 – IL DIFENSORE
 Freddo cane nella mia zona che è centrale
 Lo sento dentro, ma io non smetto di lottare
 Stoppo l'avversario, che si prepara al gol
 E salvo nel recupero i compagni da un ko
STROFA 4 – IL CAPITANO
 Sono io il capitano e non ho paura mai
 In mediana i duelli li sento come il pane
 Sgrido i miei compagni, li sveglio dal torpore
 Correndo a perdifiato dentro all'area di rigore
RITORNELLO 2
 Noi siamo il calcio, noi siamo il fubal
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a giocare
 Il passaggio giusto alla rete ci porterà
 Testa, tacco e tiro e la vittoria arriverà
 Noi siamo il calcio, il calcio provinciale
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a sudare
 L'incornata in area la rete gonfierà
 Tacco, dribbling, tunnel
 E la festa inizierà

STROFA 5 – IL PORTIERE
 Il bomber è una furia, calcia ad ogni angolazione
 Ma io ci sono, e neutralizzo una facile occasione
 Sono a far miracoli, non posso mai sbagliare
 E la mia porta inviolata resterà
STROFA 6 – IL MISTER
 Sgrido tutti i ragazzi per tenerli concentrati
 la mia panchina diventa un ring per lottare
 Chiedo sacrificio ai talenti che vanno in gol
 Perché per i tre punti basta solo un altro po'

STROFA 7 – IL PRESIDENTE
 Ho allestito la squadra, per scordare un mio autogol
 E il mio fantasista stasera mi ha fatto un altro gol
 E mi ha detto "Pres, conquisteremo la Promozione
 E tu ci dovrai portare in vacanza col tuo macchinone"
STROFA 8 – IL DS
 Convinco il talento a venire qui da noi
 Senza soldi, ma con il sogno promozione
 E lo ammiro in campo se segna un altro gol
 la sua classe a me fa godere ancora un po'
STROFA 9 – IL TIFOSO, PAPÀ
 Io l'ho visto calciare, da bambino con passione
 E ormai è un uomo e fa gol su ogni punizione
 Tira una bordata, è l'orgoglio del papà
 E a giugno un altro campionato vincerà
STROFA 10 – LA TIFOSA, LA FIDANZATA
 Lui che ieri era a casa oggi è sul campo di pallone
 E io lo guardo, pensando che è il mio grande amore
 Quando tira a rete illumina il mio cuore
 e la domenica in tribuna io sono il suo fiore

RITORNELLO 3
 Noi siamo il calcio, noi siamo il fubal
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a giocare
 Il passaggio giusto alla rete ci porterà
 Testa, tacco e tiro e la vittoria arriverà
 Noi siamo il calcio, il calcio provinciale
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a sudare
 La bordata al volo la rete gonfierà
 Tacco, dribbling, tunnel
 E la festa inizierà

RITORNELLO 4
 Noi siamo il calcio, noi siamo il fubal
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a giocare
 Il passaggio giusto alla rete ci porterà
 Testa, tacco, rovesciata e la vittoria arriverà
 Noi siamo il calcio, il calcio provinciale
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a sudare
 La bordata al limite la rete gonfierà
 Tacco, dribbling, tunnel e la festa inizierà

RITORNELLO 5
 Noi siamo il calcio, noi siamo il fubal
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a giocare
 Il passaggio giusto alla rete ci porterà
 Testa, tacco, rovesciata e la vittoria arriverà
 Noi siamo il calcio, il calcio provinciale
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a sudare
 E' una rovesciata e la rete gonfierà
 Tacco, dribbling, tunnel e la festa inizierà

RITORNELLO 6
 Noi siamo il calcio, noi siamo il fubal
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a giocare
 Il passaggio giusto alla rete ci porterà
 Testa, tacco, rovesciata e la vittoria arriverà
 Noi siamo il calcio, il calcio provinciale
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a sudare
 E' una rovesciata e la rete gonfierà
 Tacco, dribbling, tunnel e la festa inizierà

RITORNELLO 7
 Noi siamo il calcio, noi siamo il fubal
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a giocare
 Il passaggio giusto alla rete ci porterà
 Testa, tacco, rovesciata e la vittoria arriverà
 Noi siamo il calcio, il calcio provinciale
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a sudare
 E' una rovesciata e la rete gonfierà
 Tacco, dribbling, tunnel e la festa inizierà

RITORNELLO 8
 Noi siamo il calcio, noi siamo il fubal
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a giocare
 Il passaggio giusto alla rete ci porterà
 Testa, tacco, rovesciata e la vittoria arriverà
 Noi siamo il calcio, il calcio provinciale
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a sudare
 E' una rovesciata e la rete gonfierà
 Tacco, dribbling, tunnel e la festa inizierà

RITORNELLO 9
 Noi siamo il calcio, noi siamo il fubal
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a giocare
 Il passaggio giusto alla rete ci porterà
 Testa, tacco, rovesciata e la vittoria arriverà
 Noi siamo il calcio, il calcio provinciale
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a sudare
 E' una rovesciata e la rete gonfierà
 Tacco, dribbling, tunnel e la festa inizierà

RITORNELLO 10
 Noi siamo il calcio, noi siamo il fubal
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a giocare
 Il passaggio giusto alla rete ci porterà
 Testa, tacco, rovesciata e la vittoria arriverà
 Noi siamo il calcio, il calcio provinciale
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a sudare
 E' una rovesciata e la rete gonfierà
 Tacco, dribbling, tunnel e la festa inizierà

RITORNELLO 11
 Noi siamo il calcio, noi siamo il fubal
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a giocare
 Il passaggio giusto alla rete ci porterà
 Testa, tacco, rovesciata e la vittoria arriverà
 Noi siamo il calcio, il calcio provinciale
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a sudare
 E' una rovesciata e la rete gonfierà
 Tacco, dribbling, tunnel e la festa inizierà

RITORNELLO 12
 Noi siamo il calcio, noi siamo il fubal
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a giocare
 Il passaggio giusto alla rete ci porterà
 Testa, tacco, rovesciata e la vittoria arriverà
 Noi siamo il calcio, il calcio provinciale
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a sudare
 E' una rovesciata e la rete gonfierà
 Tacco, dribbling, tunnel e la festa inizierà

RITORNELLO 3
 Noi siamo il calcio, noi siamo il fubal
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a giocare
 Il passaggio giusto alla rete ci porterà
 Testa, tacco e tiro e la vittoria arriverà
 Noi siamo il calcio, il calcio provinciale
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a sudare
 La bordata al volo la rete gonfierà
 Tacco, dribbling, tunnel
 E la festa inizierà

STROFA 7 – IL PRESIDENTE
 Ho allestito la squadra, per scordare un mio autogol
 E il mio fantasista stasera mi ha fatto un altro gol
 E mi ha detto "Pres, conquisteremo la Promozione
 E tu ci dovrai portare in vacanza col tuo macchinone"

STROFA 8 – IL DS
 Convinco il talento a venire qui da noi
 Senza soldi, ma con il sogno promozione
 E lo ammiro in campo se segna un altro gol
 la sua classe a me fa godere ancora un po'

STROFA 9 – IL TIFOSO, PAPÀ
 Io l'ho visto calciare, da bambino con passione
 E ormai è un uomo e fa gol su ogni punizione
 Tira una bordata, è l'orgoglio del papà
 E a giugno un altro campionato vincerà

STROFA 10 – LA TIFOSA, LA FIDANZATA
 Lui che ieri era a casa oggi è sul campo di pallone
 E io lo guardo, pensando che è il mio grande amore
 Quando tira a rete illumina il mio cuore
 e la domenica in tribuna io sono il suo fiore

RITORNELLO 1
 Noi siamo il calcio, noi siamo il fubal
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a giocare
 Il passaggio giusto alla rete ci porterà
 Testa, tacco e tiro e la vittoria arriverà
 Noi siamo il calcio, il calcio provinciale
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a sudare
 La bordata al limite la rete gonfierà
 Tacco, dribbling, tunnel
 E la festa inizierà

RITORNELLO 2
 Noi siamo il calcio, noi siamo il fubal
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a giocare
 Il passaggio giusto alla rete ci porterà
 Testa, tacco, rovesciata e la vittoria arriverà
 Noi siamo il calcio, il calcio provinciale
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a sudare
 La bordata al limite la rete gonfierà
 Tacco, dribbling, tunnel e la festa inizierà

RITORNELLO 3
 Noi siamo il calcio, noi siamo il fubal
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a giocare
 Il passaggio giusto alla rete ci porterà
 Testa, tacco, rovesciata e la vittoria arriverà
 Noi siamo il calcio, il calcio provinciale
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a sudare
 E' una rovesciata e la rete gonfierà
 Tacco, dribbling, tunnel e la festa inizierà

RITORNELLO 4
 Noi siamo il calcio, noi siamo il fubal
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a giocare
 Il passaggio giusto alla rete ci porterà
 Testa, tacco, rovesciata e la vittoria arriverà
 Noi siamo il calcio, il calcio provinciale
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a sudare
 E' una rovesciata e la rete gonfierà
 Tacco, dribbling, tunnel e la festa inizierà

RITORNELLO 5
 Noi siamo il calcio, noi siamo il fubal
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a giocare
 Il passaggio giusto alla rete ci porterà
 Testa, tacco, rovesciata e la vittoria arriverà
 Noi siamo il calcio, il calcio provinciale
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a sudare
 E' una rovesciata e la rete gonfierà
 Tacco, dribbling, tunnel e la festa inizierà

RITORNELLO 6
 Noi siamo il calcio, noi siamo il fubal
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a giocare
 Il passaggio giusto alla rete ci porterà
 Testa, tacco, rovesciata e la vittoria arriverà
 Noi siamo il calcio, il calcio provinciale
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a sudare
 E' una rovesciata e la rete gonfierà
 Tacco, dribbling, tunnel e la festa inizierà

RITORNELLO 7
 Noi siamo il calcio, noi siamo il fubal
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a giocare
 Il passaggio giusto alla rete ci porterà
 Testa, tacco, rovesciata e la vittoria arriverà
 Noi siamo il calcio, il calcio provinciale
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a sudare
 E' una rovesciata e la rete gonfierà
 Tacco, dribbling, tunnel e la festa inizierà



Virtus Ciserano sul tetto del torneo

TROFEO DE GUZ. FINALE 1/2 POSTO Vittoria larga contro lo Scanzo. Ruba lo scettro al Sarnico



La Virtus conquista il tetto del trofeo grazie alla vittoria sullo Scanzo



Sopra e sotto lo Scanzo



Virtus Ciserano Bergamo- Scanzorosciate 3-1

Virtus Ciserano Bg: Jialei, Araboni, Bondioli, R. Brignoli, Merelli, Percassi, Carrara, Casali, Morstabilini, Frattini, Donadoni, Barcella, Contardi, Caponetto, Servalli, F. Brignoli, Ghisleni. All. R. Cortinovis
Scanzo: Madaschi, Barcella, Breviaro, Careddu, Cavagnis, Colombo, Costa, Cucinotta, Doneda, Gorrini, Gritti, Lorenzi, Merelli, Milesi, Ravizza, Suardi. All. M. Marchesi
arbitro: Colombi di Bergamo
reti: 14' pt Carrara (v), 13' st Merelli (V.), 16' st Ghisleni (v), 18' st Costa (s)

GHISALBA - La Virtus Bergamo si impone per 3-1 allo Scanzo e vince il Trofeo De Guz giunto alla trentatreesima edizione. In questo modo "rompe" la dittatura del Sarnico che si era aggiudicato addirittura le ultime 6 edizioni consecutivamente. E' sicuramente meritata la vittoria della Virtus che si anche era portata sul 3-0. Nonostante tutto, i ragazzi guidati da mister Marchesi non si sono abbattuti accorciando le distanze e andando almeno un paio di volte vicini alla rete del 3-2 che avrebbe almeno virtualmente riaperto la partita. La cronaca. Al 14' Virtus in vantaggio con Carrara che realizza sotto misura. Nella ripresa manda alto Cavagnis che manda alto

sotto misura, al 13' Lorenzi viene atterrato in area, è rigore che Suardi si fa parare; Scanzo che si smarrisce e ne approfitta la Virtus per raddoppiare con Merelli susseguentemente ad un corner, mentre poco dopo va a segno Ghisleni sotto misura. Lo Scanzo reagisce andando a segno con Costa. Nell'ultima frazione di gioco all'11' Lorenzi manda a lato da buona posizione. Poco dopo ci prova Careddu con conclusione parata, mentre al 18' la Virtus coglie il palo. Le premiazioni hanno concluso il bel pomeriggio di sport anche se afoso.

Gio.Vit

E il Caravaggio la spunta nella finalina

DE GUZ. LA FINALE 3/4 POSTO Sotto di un gol, pareggia e vince. Il Sarnico esce sconfitto 4-3

Caravaggio- Sarnico 4-3

Caravaggio: Robida, Baban, Castellini, Cavati, Cremonesi, Gashi, Haddioui, Magni, Martinetti, Qabili, Ratti, R. Rota, Vezzoli, Tabaku, Tagliabue, Toti, Zani, Zucchetti, Previtali, Ciavarella. All. S. Montrasi.
Sarnico: Villa, Scalvini, Neccia, Bertoletti, Savoldi, Spina, Savo, Taramelli, Stefani, De Matteis, Marinini, Pessagno, Buizza, Cadei, Kusi, Saporiti. All. M. Pasotti.
Arbitro: Ferrari di Bergamo.
Reti: 2' Cadei (S), 7' Gashi (C), 10' st Marinini (S), 10' st e 18' tt Cremonesi (C), 15' st Hadioui (s) 17' st Zani (C)

Cremonesi a realizzare la rete decisiva praticamente allo scadere con il portiere avversario che non trattiene un calcio di punizione.

Gio.Vit.



Sotto il Caravaggio e sopra, a destra, il Sarnico. Poi alcuni scatti delle premiazioni

GHISALBA - Nella partita inaugurale del pomeriggio riservato alle finali del Trofeo de Guz, valevole per l'aggiudicazione del 3° posto, il Caravaggio prevale in rimonta per 4-3. Eliminati rispettivamente da Scanzo e Virtus Bergamo anche abbastanza eloquentemente in semifinale, entrambe hanno dovuto accontentarsi di battersi per il terzo posto. Gara oltre le aspettative, nel senso che sovente la finalina viene snobbata; Caravaggio e Sarnico si sono invece battute al meglio ed è da considerare meritata la vittoria del Caravaggio per aver creato più occasioni da rete, con il portiere del Sarnico spesso in evidenza, nonostante i lacustri conducessero la gara per 3-2 a pochi minuti dal termine. Gara sulla distanza di 18' per tempo, con il Sarnico subito in vantaggio con Cadei, la replica è di Gashi che pareggia dopo una bella azione. Al 10' Caravaggio vicino al vantaggio, con il primo tempo che si conclude sull'1-1. Nella ripresa Sarnico in vantaggio con una punizione di Marinini, al 14' sempre il Sarnico coglie la traversa, mentre al 17' Toti si fa parare un calcio di rigore. Ultima frazione di gioco emozionante con il Caravaggio che pareggia con Cremonesi che realizza sotto misura, nel proseguo attorno al 15' Sarnico in vantaggio con Haddioui, che sembra scongiurare i calci di rigore. Reazione veemente del Caravaggio che pareggia con Zani, mentre è



Claudia non vince ma convince

PRIMO PIANO *Ai Mondiali di paraciclismo due ottime prestazioni per la Cretti*

Per la bergamasca del Team Born to Win è stata una rassegna iridata dal sapore dolcesamaro quella andata in scena dal 9 al 13 giugno all'Autodromo di Cascais (Portogallo). Se fino a qualche settimana fa era stata perfino in dubbio la sua partecipazione a questi Mondiali, in seguito agli strepitosi risultati ottenuti durante il mese di maggio la Nazionale Italiana si era convinta a darle un'opportunità. Il confronto con le atlete più forti del panorama internazionale durante la Coppa del Mondo di Ostenda, da cui Claudia era uscita con ben due medaglie al collo, aveva fatto decollare le aspettative di tutti, contando anche sulla crescita della sua condizione atletica.

Ciò che non ci si aspettava, invece, era l'imprevedibile esito della visita di classificazione da parte della commissione internazionale di paraciclismo, svoltasi l'8 giugno a soli due giorni dalla prova a cronometro di giovedì, stabilendo un cambio di categoria dell'ultimo minuto. In questo modo Claudia si è ritrovata

catapultata dalle C4 alle C5, una categoria con atlete più forti e con cui non si era mai confrontata prima. Una "promozione" inattesa che, pur aumentando notevolmente la concorrenza, non ha tuttavia demoralizzato la tenace atleta di Costa Volpino. Al contrario, Claudia si è superata ancora una volta. Nella prova contro il tempo, nella quale ha chiuso al settimo posto, ha mostrato un miglioramento incredibile rispetto a tutte le altre atlete, facendo segnare un tempo che l'avrebbe addirittura designata campionessa del mondo se solo avesse corso nella categoria C4. Un segnale davvero positivo che ha trovato una ancor più bella conferma nella prova su strada di sabato. Una gara molto combattuta, con vari attacchi da parte di tutte le agguerritissime concorrenti, ha prodotto a una selezione naturale, facendo rimanere negli ultimi giri solamente quattro atlete a giocarsi le prime posizioni: Storey (GBR), Brachtendorf (GER), Punina (RUS) e la nostra Claudia Cretti, rapida nell'aggiacciarsi a questo treno e tenace nel rima-

nervi attaccata sino all'ultima tornata. Nelle battute finali Claudia non è più riuscita a reggere il ritmo imposto dalle tre fortissime atlete, ma con determinazione ha difeso l'onorevole quarto posto dal ritorno di un'altra pluridecorata, la britannica Lane-Wright.

Sebbene non sia arrivata la medaglia, sia lei che lo staff della nazionale italiana erano alla fine più che soddisfatti, poiché non solo ancora una volta ha dimostrato di essere in grado di superare sé stessa nelle grandi occasioni, ma, soprattutto, ha anche confermato quel costante e graduale miglioramento della condizione in atto da un paio di mesi e di cui nessuno è in grado ad oggi di prevedere la fine.

A poco più di due mesi dalle Paralimpiadi di Tokyo, queste conferme non possono che far decollare per la bergamasca le possibilità di una convocazione tra gli 11 azzurri che il CT Mario Valentini porterà con sé in Giappone per difendere i colori italiani. Il sogno paralimpico continua.

Giacomo Cretti



4th
ANNO
ATTIVITÀ
1979-2019



Produzione interna di:
INSEGNE LUMINOSE - TOTEM
CASSONETTI DI OGNI TIPOLOGIA

Lettere scatolate in:
ALLUMINIO - OTTONE - ACCIAIO - RAME

TAGLIO LASER - FRESA
LAVORAZIONE MATERIE PLASTICHE

TAGLIO E PIEGATURA LAMIERE FINO mt. 6

INSTALLAZIONI ITALIA / ESTERO

FORNITURE C/TERZI



www.neonluce.it



Via G. Carducci 53 - 24060 SOVERE (Bg)
Tel. +39 035.982857 Fax +39 035.4341307
www.neonluce.it - info@neonluce.it

Bolgare riapre ai Giovanissimi

CICLISMO *Tutti di nuovo in pista: assegnati i titoli provinciali della corsa a punti*

Dopo un'intera stagione di forzata inattività sono finalmente tornati in gara, accanto a parecchi nomi nuovi, tante "vecchie conoscenze", ragazzini di cui avevamo già avuto modo di raccontare in passato ai quali una stagione di fermo non ha evidentemente tolto la passione per la bici a conferma se mai ce ne fosse bisogno che Bergamo è davvero "terra di ciclismo" come dimostrano ancora una volta anche i numeri dei tesserati che continuano a mantenerla al vertice nazionale della categoria. **"Berghemolamia"** ha funzionato quindi anche in questo ambito.

Veniamo quindi alla giornata di ieri, un ritorno atteso praticamente da un anno sul quale ci ripromettiamo di tornare prossimamente, limitandoci per ora a sottolineare in particolare il clima gioioso. Un autentico "ritorno a casa" non solo per i ragazzini, per molti dei quali ieri è stato il giorno del debutto assoluto, ma anche di tutti coloro che magari già da tempo lo vivono: genitori, tecnici, dirigenti.....Il piacere di ritrovarsi per ripartire.

E da parte nostra soprattutto una considerazione, quella di aver rivisto in gara, accanto a parecchi nomi nuovi, tante "vecchie conoscenze", ragazzini di cui avevamo già avuto modo di raccontare in passato ai quali una stagione di fermo non ha evidentemente tolto la passione per la bici a conferma se mai ce ne fosse bisogno che Bergamo è davvero "terra di ciclismo" come dimostrano ancora una volta anche i numeri dei tesserati che continuano a mantenerla al vertice nazionale della categoria. **"Berghemolamia"** ha funzionato quindi anche in questo ambito.

Fare dei commenti nello specifico sui risultati ci sembra per ora prematuro anche se – come detto più sopra – abbiamo ritrovato tanti nomi noti; fra qualche gara riprenderemo le consuete considerazioni limitandoci per ora ad un "bravi" a tutti. E ben tornati!

LE CLASSIFICHE

Corsa a punti (campionato provinciale)

G4M

Michele Canobbio (G.S.C. Villongo)
Cristiano Togni (G.C. Almenno)
Matteo Marchesi (S.C. Romanese)
Gabriel Rodriquez (Cicl. Trevigliese)
Giovanni Bellini (G.S.C. Villongo)

G5M

Andrea Carelli (Romanese)
Federico Bruzzisi (Romanese)
Tommaso Belani (G.C. Almenno)
Nicolò Imbrogno (G.C. Almenno)
Alberto Coen (Pol. Bolgare S.C.)

G6M

Lorenzo Gusmini (Gazzanighese GBC)
Luca Bertola (Gazzanighese GBC)
Luca Scotellaro (G.C. Almenno)
Mirko Nembrini (Gazzanighese GBC)
Fabio Santini (U.C. Osio Sotto)

G4F

Diana Potapenko (G.S.C. Villongo)
Irene Santini (U.C. Osio Sotto)

G5F

Giada Salvi (G.C. Almenno)
Marta Rebba (Gazzanighese GBC)

G6F

Valentina Ravelli (G.S.C. Villongo)
Viola Barbieri (U.C. Osio Sotto)
Martina De Vecchi (U.S.C. Caravaggio)

Primi sprint

G1M

Kiam Mariani (Ceram. Pagnoncelli)
Kevin Quezada Morei (Almenno)
Nicola Malvestiti (Almenno)
Mattia Previtali (Almenno)
Alessandro Perico (Pol. Caluscese)
Femm.: Anna Bellini (Villongo)

G2M

Erik Gamba (Cicl. Trevigliese)
Mattia Gervasoni (Pessano)
Evgenii Sevriugin (Villongo)
Paolo Plebani (Villongo)
Augusto De Angelis (Villongo)
Femm.: Eva Kuchynskaya (Villongo)

G3M

Thomas Motta (Pessano)
Lorenzo Corbelli (Pessano)
Cristiano Lupi (Ceram. Pagnoncelli)
Christian Rigamonti (Almenno)
Gemma Canobbio (Villongo)
Femm.: Gemma Canobbio (Villongo)

SOCIETA' - corsa a punti

Maschile

S.C. Romanesep.12
G.C. Almenno 12
Gazzanighese GBC 11
G.S.C. Villongo 6
Cicl. Trevigliese 2

Femminile

G.S.C. Villongop.10
U.C. Osio Sotto 8
G.C. Almenno 5
Gazzanighese GBC 4
U.S.C. Caravaggio 3

SOCIETA' - primi sprint

Maschile



Ai romanesi il trofeo della corsa a punti maschile

U.C. Pessanop.13
G.C. Almenno 11
Ceramiche Pagnoncelli 8
G.S.C. Villongo 7
Cicl. Trevigliese 5

Femminile



I neo campioni provinciali della corsa a punti

G.S.C. Villongop.15
U.C. Sforzatica 6
Gazzanighese GBC 4
U.C. Pessano 4
G.C. Almenno 3

Adriano Arioli





"We're the fubal"

Bergamo & Sport ringrazia

Bergamo & Sport ringrazia le tantissime persone che stanno sostenendo "We're the fubal", aiutandoci economicamente per i costi del progetto, le spese per la realizzazione della canzone in studio, quelle per il video e per la stampa dei cd che venderemo in edicola. Ricordiamo che l'intero incasso della vendita del cd sarà interamente devoluto in beneficenza, i soldi che raccoglieremo saranno devoluti come donazione del calcio bergamasco chiedendo a presidenti e a capitani a chi vogliono consegnare il nostro assegno.

Ed ecco la prima parte dell'elenco di chi ci ha sostenuto: la delegazione della Lnd di Bergamo, Olivo Foglieni (Virtus CiseranoBergamo), Piergiorgio Castelli (Villa Valle), Gianluca Leo (Tritium), Alberto Giambarini (Giambarini Group, sponsor del Brusaporto), Marco Scaburri e Marco Lorenzi (Real Calepina), Luca Tarchini (mister del Paladina), Mauro Guerini (Vertovese), Roberto Regazzoni (Cisanesse), Filippo Cutrona (Zingonia Verdellino), Giovanni Fiammarelli (Pradalunghese), Claudio e Mattia Cambianica (Casazza), Paolo Grigis (Falco Albino), Severino Frizzi (Farmacia Frizzi), Cristian Bellina (Calcinatese), Renato Roncelli (Assicurazioni), Evro Carosi (Isper), Gigi Foppa (Ottica Foppa), Nicola Radici (Sit In), Marco Francassetti (Brembana Service), Emiliano Carlessi (Bergamo Isolanti), Aurelio Bertocchi (Planetel), Gualtiero Dapri (Lario Bergauto), Salvatore Monieri (Onoranze Funebri Monieri), Simone Pontiggia (consulente finanziario), Roberto Paratico (Flow Meter), Roberto Mazzoleni (Villa Valle), Giancarlo Austoni (Villa Valle), Vittorio Nembrini (Cenate Sotto), Gianfranco Lochis (Valcalepio), Fabio Locatelli (Bergamo Longuelo), Cristian Barzasi (Rovetta), Cristoforo Gorgi e Giambattista Mombelli (Torre De Roveri), Giulio e Giuseppe Fogaroli (Montello Spa), Alessandra Mazzoleni (Accademia Isola Bergamasca), Enrico Finetti e Roberto Grassi (Fontanella), Stefano Locatelli e Marco Previtali (Valle Imagna), Paolo Radaelli (New Aerodinamica), Giuseppe Prevedini e Luigi Mombini (Caravaggio), Luca Schiavi (Azzano FG), Manuel Toti (Carobbio), Bruno Crotti (Almé), Eliseo Belloli (Cividatese), Renato Galbiati (Atletico Grignano e Graffidea), Mauro Pedroni (Accademia Gera d'Adda), Omar Ghisetti (Casnigo), Fabio Lameri (Amici di Pegu e Lanza Gomma), Andrea Farnedi ed Eugenio Lodetti (La Torre Calcio e Accademia 3.0), Mirco Zanga (Itaflon), Ivan Arrigoni (Mapello), Claudio Tuttavilla (Cavernago), Pierluigi Zoppetti (Endine), Gigi e Giacomo Gusmini (Calvenzano), Gianni Pevani (Aurora Seriate).

Fine prima parte dei ringraziamenti





"We're the fubal"

Seconda parte dei ringraziamenti

Bergamo & Sport ringrazia le tantissime persone che stanno sostenendo "We're the fubal", aiutandoci economicamente per sostenere i costi del progetto.

Ed ecco la seconda parte del lungo elenco di chi ci ha aiutato: Flavio Oberti (Scanzorosciate), Enzo Lochis (Lopigom), Emanuele Belotti (Oratorio San Marco Foresto Sparso), Giuseppe Magoni (Faip), Flavio Mazzucchelli (Virtus Lovere), Ivan Belotti (Tecnotetto), Marco Locatelli (Fedimecc Pontida), Egidio Capitanio (Paladina), Walter Mazzoleni (Accademia Calcio), Oscar Mazzola (Madone), Roberto e Luigi Ghilardi (Sorisolese), Diego Avanzato (Albano), Roberto Lussana (Cassinone), Luciano Paganelli (Mariano Calcio), Rainero Amadini (Ponteranica), Fulvio Guarinoni (Presezzo), Attilio Giavazzi (Curnasco), Marco Albertini (Urgnano), Marco Perletti e Luca Battistini (Nova Montello), Marcello Misurini (Frigogelo), Fabio Bergamini (Trevigliese), Gabriele Magoni (Utensili Fratelli Magoni), Luigi Mongodi (Coating System), Giovanni Dabbene e Andrea Adobati (Ranica), Roberto Mosca e Gianpaolo Pesenti (Zognese), Luca Monaci (San Giovanni), Roberto Monaci (Villa Valle), Giovanni Cucco e Mauro Martinoli (Ariberg), Luciano Albani (CR Impianti), Marco Ronchi e Giovanni Rota (Boltiere), Andrea Talleri (Real Bolgare), Alessandro Rossi (Rossi e Brevi), Ambrogio Atzeni (AP Group), Carlo Preti (Neon Luce), Stefano Rigamonti (Brembo), Carmelo Canali (Gandinese), Antonio Fallarino (Pro Guida), Bruno Volpi (Ghisalbese, CMV System), Antonio Pavan (Idraulica Pavan, ABC Interni), Roberto Cefis (ICR Cartongessi), Lucio Cavallari (Cron Up), Dorian Brevi (Elle & P), Luigi Latini (Latini Formaggi), Giordano Riva (CTL Centro Tagliere Lamiere), Massimiliano Locatelli (MCS Spa), Paolo Bolognini (Monvico), Walter Gotti e Roberto Bogazzi (AlbinoGandino), Diego Lacanna (Atelier 19 e Htp), Giuseppe Serravalle (Serravalle Cavi) e Clemente Lavelli

Ringraziamo anche chi ha subito deciso di diventare nostro media partner: la direttrice Rosella Del Castello e Bergamonews, il direttore Ettore Ongis e PrimaBergamo, Angelo Savoldelli e i colleghi di Antenna 2.

In ultimo grazie anche a chi sta realizzando il progetto per noi, i Cornolitis e Franck Carrera, che hanno suonato, Michele Pedrali e Andrea Facheris, maghi in studio, Giuseppe Santacroce e Francesca Bertelli, che stanno realizzando il video.

E immensamente grazie a tutto il calcio bergamasco...





Bergamo & Sport, Azzano FG BE A PRO e Rega sport presentano...

We're the fubal fest

Da giovedì primo luglio a domenica 4 ogni giorno calcio e karaoke
si gioca, si mangia, si beve e si canta al centro sportivo di Azzano San Paolo

Giovedì

DALLE 18 - IL QUADRANGOLARE DELLA SOLIDARIETA'

I capitani del nostro calcio, che hanno cantato We're the Fubal, i nostri sponsor, che hanno sostenuto le spese
i Les Amis di Bergamo e i campionissimi che si sfidano ogni martedì sera a Orio
in un quadrangolare indimenticabile sul rettangolo di gioco e sul palco

DALLE 16 - DIVENTERANNO CAMPIONESSE

Torneo femminile Under 12 con Accademia Isola Calcio, Monterosso, Sarnico e Sporting Valentino Mazzola
Semifinali e finale. Poi la sfida al Karaoke

Torneo femminile Under 15 con Accademia Isola Calcio, Monterosso, Sarnico e Sporting Valentino Mazzola
Semifinali e finale. Poi la sfida al Karaoke

Venerdì

DALLE 18 - IL QUADRANGOLARE DEI SOGNI

A undici con la squadra dei Presidenti (rinforzata dai Ds), quella dei Mister, degli Arbitri e dei Giornalisti
Semifinali e finale. Poi la sfida al Karaoke

DALLE 18 - IL CALCIO E' DI CHI LO AMA

Torneo Special a 5 con Nembrese, Rovetta, Azzano e Polisportiva Nuova Bollate
Quadrangolare a cinque. Poi la sfida al Karaoke

Sabato

DALLE 11 - IL TORNEO DELLA RINASCITA

Sedici squadroni della categoria esordienti e un giorno di grandi sfide in campo e sul palco
Con i ragazzi del 2008 e 2009 di Cisanese, San Tomaso, Scanzo, Azzano FG, Villa Valle, Mapello,
Nova Montello, Fiorente Colognola, Falco Albino, Accademia Isola Calcio, Bergamo Longuelo,
Virtus CiseranoBergamo, Casazza, Paladina, Aurora Seriate

Domenica

DALLE 17 - RIECCO I DILETTANTI

Le prime squadre di tre grandi club e la squadra All Stars del calcio bergamasco
per un quadrangolare di lusso con Azzano FG, Fiorente Colognola, Casazza
e l'All Stars con mister Foresti in panchina e Cristian Bellina capitano

DALLE 19 - IL PARTITONE DEGLI ALPINI

Sfida indimenticabile tra la sezione di Bergamo e quella di Lecco per festeggiare il secolo della sezione

OGNI GIORNO DJ E ANIMAZIONE BY FUZION FRENZY
IN VENDITA A 5 EURO IL CD DI WE'RE THE FUBAL
PER INFORMAZIONI E GIOCARE MATTEO BONFANTI (340-8605833)



Se a una **BMW X1** aggiungi il **Cambio Automatico**, il **Navigatore Touch Screen** da 8,8 pollici, l'**Apple Car Play** e il **Parking Assistant** il risultato è **BMW X1 xLine Plus**. Così completa che non puoi chiedere di più.

Guida **BMW X1 sDrive18d xLine Plus** senza acquistarla con il leasing operativo BMW **WHY-BUY EVO** da **250 Euro*** al mese con **Bollo, RCA e Manutenzione** inclusi.

WHY:BUY EVO

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 GIUGNO. DETTAGLI SU **BMW.IT** E IN **CONCESSIONARIA**.

Lario Bergauto

Concessionaria BMW

Via Campagnola, 48-50 - Bergamo (BG) - 035 4212211

Corso Carlo Alberto, 114 - Lecco (LC) - 0341 27881

Via Industriale, 97/1 - Berbenno di Valtellina (SO) - 0342 492151

www.lariobergauto.bmw.it

*Un esempio per BMW X1 sDrive 18d xLine Plus con Leasing Operativo WHY-BUY EVO considerando Milano quale provincia di residenza del locatario. Offerta valida fino al 30/06/2021. Importo una tantum da versare alla stipula del Contratto € 12.970. Durata di 36 mesi e 45000 Km. Imposta di bollo leasing € 16 addebitata sul secondo canone. Il canone mensile comprende: i) Copertura assicurativa R.C.A. massimale € 25.000.000; ii) Tasso di proprietà (bollo auto) - Immatricolazione e messa su strada; iii) Adempimenti Archivio Nazionale Autoveicoli; iv) Programma Manutenzione "BSI" 5 anni o 100.000km; v) Assistenza e Soccorso Stradale. Spese di istruttoria 305 Euro. Spese mensili d'incasso ZERO. Tutti gli importi sono da considerare IVA inclusa. Salvo approvazione di BMW Bank GmbH - Succursale Italiana. Vettura visualizzata a puro scopo illustrativo. Messaggio promozionale.

Gamma BMW X1: consumo di carburante ciclo misto (litri/100Km) 1,7 - 7,2; emissioni CO₂ (g/km) 40 - 162. I consumi di carburante e le emissioni di CO₂ riportati sono stati determinati sulla base della procedura WLTP di cui al Regolamento UE 2017/1151. I dati indicati potrebbero variare a seconda dell'equipaggiamento scelto e di eventuali accessori aggiuntivi. Ai fini del calcolo di imposte che si basano sulle emissioni di CO₂, potrebbero essere applicati valori diversi da quelli indicati.